ORIGINALE

REGIONE PIEMONTE

CITTÀ DI TORINO

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

SISTEMI URBANI
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

ACCORDO DI PROGRAMMA

Finalizzato all'attuazione di un programma di interventi con valenza di Piano Particolareggiato, nell'ambito delle aree Avio-Oval, per la realizzazione del Palazzo degli Uffici Regionali, dei nuovi comparti edilizi e delle opere infrastrutturali connesse

Roma 5 novembre 2009

Il Corresponsabile del Procedimento
arch. Claudio Fumagalli

Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino, la società Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A. e la società F.S. Sistemi Urbani S.r.l. finalizzato alla realizzazione di un programma di interventi nella "Zona Urbana di Trasformazione denominata ambito 12.32 AVIO - OVAL" per la realizzazione del Palazzo degli uffici regionali, dei nuovi comparti edilizi e delle opere infrastrutturali connesse.

Premesso che:

1. la Regione Piemonte, al fine di razionalizzare l'attività lavorativa dei propri organi e uffici, parcellizzata sul territorio dell'area metropolitana torinese, e ottimizzare i costi di gestione del patrimonio immobiliare in uso, aveva programmato la collocazione di parte delle strutture tecniche e amministrative dell'ente in un'unica sede localizzata nell'area denominata dal Piano Regolatore del Comune di Torino "Spina 1" e aveva a tal fine esperito, mediante procedura a evidenza pubblica, un concorso di progettazione a conclusione del quale è risultato vincitore il raggruppamento di professionisti facente capo all'arch. Massimiliano Fuksas;

2. la Regione Piemonte, con atto a rogito notaio Enrico Mambretti in data 15 luglio 2004 numero 158367 di repertorio, ha acquistato l'area denominata "*ex* Fiat Avio", sita tra le vie Nizza, Farigliano, Canelli, Passo Buole, la stazione ferroviaria Lingotto, lo stadio olimpico dell'Oval e gli immobili del complesso Lingotto Fiere, con lo scopo di realizzare un polo di eccellenza sanitaria denominato "Parco della Salute", oggetto del Protocollo di Intesa sottoscritto in data 27 ottobre 2003 dalla stessa Regione Piemonte con il Comune di Torino, l'Università degli Studi di Torino, il Politecnico di Torino, il Ministero delle Infrastrutture, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito "R.F.I.");

3. nel corso dell'anno 2005 è venuto meno l'interesse alla realizzazione del "Parco della Salute" nell'area denominata "*ex* Fiat Avio";

4. in conseguenza di ciò la Giunta Regionale, con delibera n. 51-2428 del 20 marzo 2006, ha deciso di localizzare sull'area denominata "*ex* Fiat Avio" la nuova sede dei propri uffici e delle proprie attività istituzionali, considerandola un'area idonea al predetto insediamento per la comodità d'accesso da arterie di transito scorrevoli e per la vicinanza al centro polifunzionale del Lingotto, alla stazione ferroviaria del Lingotto e alla stazione della futura linea metropolitana cittadina, confermando il

progetto edilizio vincitore del concorso a suo tempo espletato (con i necessari adattamenti in relazione alla nuova localizzazione e all'assetto urbanistico che dovrà assumere la nuova area);

5. la decisione di cui alla citata delibera n. 51-2428 del 20 marzo 2006 è stata altresì assunta, come rilevato nella delibera stessa, alla luce dell'estensione dell'area (mq. 197.168), tale da garantire la realizzazione di una sede capace di ospitare, con spazi e servizi adeguati, le attività istituzionali, tecniche e amministrative regionali, e di eventuali futuri ampliamenti (mentre ciò non sarebbe stato possibile assicurare, in modo adeguato, nella precedente localizzazione nell'area di "Spina 1", ove la superficie lorda di pavimento - SLP disponibile era di soli mq. 38.000) nonché tale da consentire, in un successivo momento, anche la realizzazione della nuova sede del Consiglio Regionale;

6. la destinazione d'uso dell'area denominata "*ex* Fiat Avio" è classificata dal Piano Regolatore del Comune di Torino in parte come attività produttive "In" e in parte area a "servizi";

7. la Giunta Regionale, con la medesima delibera n. 51-2428 del 20 marzo 2006, ha pertanto disposto di procedere alla redazione di una Variante Urbanistica e ha disposto il conferimento dell'incarico della progettazione del Palazzo degli uffici regionali al raggruppamento facente capo all'arch. Massimiliano Fuksas, vincitore del concorso a suo tempo espletato;

8. il Comune di Torino, appositamente interpellato dalla Regione Piemonte, ha prospettato l'opportunità, nell'ambito della definizione dell'area di intervento, che il progetto di trasformazione, al fine di perseguire un miglior assetto urbanistico e funzionale del territorio urbano interessato, coinvolgesse, oltre all'area denominata "*ex* Fiat Avio", anche le aree di proprietà del Gruppo Ferrovie dello Stato S.p.A. su cui insiste l'impianto olimpico dell'Oval e la stazione ferroviaria del Lingotto;

9. il Gruppo Ferrovie dello Stato S.p.A., successivamente interpellato dalla Regione Piemonte, ha manifestato la propria disponibilità a partecipare all'attuazione degli interventi di cui alla precedente premessa 8.;

10. la Regione Piemonte e il Comune di Torino hanno ritenuto opportuno, per l'attuazione della trasformazione urbanistica delle aree in oggetto, ricorrere allo strumento dell'Accordo di Programma di cui all'art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

11. la Presidente della Giunta Regionale, con nota in data 2 ottobre 2006, prot. n. 15852/S1/1.45 (*infra* allegata *sub* n. 1), ha nominato quale Responsabile del Procedimento per l'Accordo di Programma la dott.ssa Maria Grazia Ferreri, Direttore della Direzione regionale Patrimonio e Tecnico (ora Direttore della Direzione Risorse Umane e Patrimonio), e quale corresponsabile l'arch. Claudio Fumagalli, Dirigente del Settore regionale Accordi di Programma (ora Dirigente Patrimonio regionale);

12. la Giunta Regionale, con delibera n. 41-6188 del 18 giugno 2007 (*infra* allegata *sub* n. 2), ha valutato l'interesse pubblico dell'iniziativa oggetto dell'Accordo di Programma, condividendo i contenuti del *Master Plan* generale predisposto dagli uffici regionali e dal raggruppamento facente capo all'arch. Massimiliano Fuksas, denominato "Zona Urbana di Trasformazione area *ex* Fiat Avio e area R.F.I." e comprendente l'articolazione del disegno urbanistico della nuova "zona urbana di trasformazione" (ZUT) suddivisa in comprensori d'intervento, la contestuale proposta di Variante, nonché le ulteriori opere che interessano la zona stessa (tra cui la nuova stazione ferroviaria a ponte Lingotto);

13. la Presidente della Giunta Regionale, con nota in data 9 luglio 2007, prot. n. 12034/S1/1.45, ha convocato, ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, per il successivo 16 luglio 2007 la prima Conferenza di Servizi per la definizione del procedimento dell'Accordo di Programma riguardante la "Zona Urbana di Trasformazione area *ex* Fiat Avio e area R.F.I.";

14. all'esito della citata Conferenza di Servizi, i partecipanti hanno condiviso la possibilità, così come emerge dal verbale redatto a cura del Responsabile del Procedimento (*infra* allegato *sub* n. 3/1), di procedere nella definizione dell'Accordo di Programma, e hanno altresì valutato la necessità di attivare un endoprocedimento ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 per gli aspetti attinenti gli interventi di bonifica delle aree, nonché deciso di organizzare il lavoro istruttorio della Conferenza di Servizi per "gruppi tecnici", allo scopo di approfondire le tematiche relative all'ecosostenibilità, agli aspetti urbanistici e alle opere infrastrutturali;

15. a seguito dell'esito favorevole della Conferenza di Servizi il Responsabile del Procedimento ha dato comunicazione di avvio del procedimento pubblicandolo nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 30 in data 31 luglio 2007, successivamente prorogato con avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 31 in data 31 luglio 2008 e poi ulteriormente prorogato con

avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. in data 2009;

16. la conferenza di servizi dell'endoprocedimento di cui al Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, nella seduta in data 9 novembre 2007, ha istruito e approvato il piano di caratterizzazione per le bonifiche (*infra* allegato *sub* n. 4);

17. il gruppo di lavoro relativo all'ecosostenibilità si è riunito dal luglio 2007 al novembre 2007 e al termine dei propri lavori ha adottato il "Protocollo Itaca sintetico" per la valutazione della qualità energetica e ambientale degli edifici verticali, stimando un punteggio di 3-4 su un valore massimo di 5, superiore agli *standard* europei, che sarà certificato in fase esecutiva (*infra* allegato *sub* n. 5);

18. la Giunta Regionale, con delibera n 35-8805 in data 19 maggio 2008 (*infra* allegata *sub* n. 6), ha approvato il progetto preliminare del Palazzo degli uffici regionali predisposto dal raggruppamento facente capo all'arch. Massimiliano Fuksas;

19. la Conferenza di Servizi, nella seduta in data 11 giugno 2008, ha condiviso la proposta di Variante Urbanistica della Zona Urbana di Trasformazione e il relativo programma di interventi con valenza di piano particolareggiato, ridefinendo la stessa "Zona Urbana di Trasformazione Ambito 12.32 Avio-Oval" (*infra* allegato *sub* n. 3/2);

20. la Conferenza di Servizi, nella seduta in data 11 luglio 2008, ha condiviso il progetto preliminare del Palazzo degli uffici regionali e delle opere di infrastrutturazione generale connesse, nonché lo studio di compatibilità ambientale predisposto ai sensi dell'art. 20 della Legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (*infra* allegato *sub* n. 3/3);

21. in data 26 giugno 2008 è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 26 l'avviso di pubblicazione e deposito degli elaborati tecnici inerenti la Variante Urbanistica della "Zona Urbana di Trasformazione Ambito 12.32 Avio-Oval" e del programma di interventi a valenza di piano particolareggiato, successivamente integrato con la specificazione pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 28 in data 10 luglio 2008 di avvenuto deposito dello studio di compatibilità ambientale redatto ai sensi dell'art. 20 della Legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (*infra* allegati *sub* n. 7);

22. entro i termini previsti dalla legge sono pervenute tre osservazioni nel pubblico interesse, rispettivamente della NL Motor Service S.r.l. di Torino, dell'Associazione Pro Natura Torino Onlus (Coordinamento delle associazioni Ambientaliste) e della Circoscrizione n. 9 (*infra* allegati *sub* n. 8);

23. in data 4 luglio 2008 il Direttore della Direzione regionale Risorse Umane e Patrimonio della Regione Piemonte ha chiesto l'avvio della fase di verifica della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 4, comma 1, della Legge Regionale 14 dicembre 1998 n. 40 relativamente al progetto del Palazzo degli uffici regionali e delle opere pubbliche di urbanizzazione connesse;

24. il Nucleo Centrale dell'organo tecnico regionale, sulla base di quanto previsto dall'art. 7 della Legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40, ha individuato nella Direzione regionale alla Programmazione Strategica Politiche territoriali ed Edilizia la struttura regionale competente per la fase di verifica della procedura di VIA inerente il "Progetto degli uffici regionali, le opere infrastrutturali e le opere pubbliche di urbanizzazione connesse" (*infra* allegato *sub* n. 9);

25. in data 10 luglio 2008 è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 28 l'avvio del procedimento con l'individuazione del Responsabile dello stesso, nella figura del Responsabile del Settore Co-pianificazione Urbanistica area metropolitana, e successivamente, si sono svolte due conferenze di servizi, la prima in data 23 luglio 2008 e la seconda in data 26 agosto 2008 (*infra* allegati *sub* n. 10);

26. con determina dirigenziale n. 355 del 4 settembre 2008 (*infra* allegato *sub* n. 11) il Responsabile del procedimento, in accordo con il Nucleo Centrale dell'organo tecnico regionale, ha disposto la sospensione dei termini della fase di verifica della procedura di VIA di cui all'art. 10, comma 3, della Legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40, in attesa dell'emanazione del "parere motivato" da parte dell'autorità competente nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativo al programma di interventi da realizzarsi nell'ambito dell'Accordo di Programma;

27. Il Nucleo Centrale dell'organo tecnico regionale, sulla base di quanto previsto dall'art. 7 della Legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40, ha individuato nella Direzione regionale alla Programmazione Strategica Politiche Territoriali ed Edilizia la struttura regionale competente per la Valutazione Ambientale Strategica del programma di interventi di cui all'Accordo di Programma;

28. la Giunta Regionale, con delibera n. 16-10120 in data 24 novembre 2008 (*infra* allegata *sub* n. 12), ha espresso parere positivo di compatibilità ambientale sulla proposta della Variante Urbanistica relativa al programma di interventi di cui all'Accordo di Programma;

29. la Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia della Regione Piemonte, con determinazione n. 543 del 15 dicembre 2008 del Responsabile del Procedimento (*infra* allegato *sub* n. 13), ha escluso il progetto del Palazzo degli uffici regionali, delle opere infrastrutturali e delle opere pubbliche di urbanizzazione connesse dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della Legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 subordinatamente al rispetto delle prescrizioni vincolanti ai fini dei successivi provvedimenti preordinati alla realizzazione e gestione degli interventi, così come nel dettaglio individuati nella medesima determinazione;

30. la Conferenza dei Servizi, nelle sedute del 16 e del 19 dicembre 2008, ha esaminato le osservazioni presentate dalla NL Motor Service S.r.l., dall'Associazione Pro Natura Torino Onlus e dalla Circoscrizione n. 9 con riguardo agli elaborati tecnici inerenti la Variante Urbanistica della "Zona Urbana di Trasformazione Ambito 12.32 Avio-Oval" e, nella seconda delle citate sedute, si è espressa in merito alle osservazioni stesse come da verbale al presente Accordo (*infra* allegati *sub* n. 3/4 e 3/5);

31. la Giunta Regionale, con delibera n. 40-1364 in data 4 maggio 2009 (*infra* allegata *sub* n. 14), ha approvato il progetto definitivo del Palazzo degli uffici regionali predisposto dal raggruppamento facente capo all'arch. Massimiliano Fuksas, poi presentato nella Conferenza di Servizi tenutasi in data 8 maggio 2009;

32. la Conferenza di Servizi, nella seduta del 31 luglio 2009, ha condiviso, per ciò che concerne le attività di bonifica, il documento "analisi di rischio" e ha preso atto dei relativi pareri di competenza (*infra* allegato *sub* n. 3/6);

33. nella Conferenza di Servizi del 7 ottobre 2009 R.F.I ha presentato una proposta, con annessa stima dei costi, per il tracciato della viabilità di bordo lato ovest (Settore L) riguardante il tratto di lunghezza pari a circa 500 metri che ha inizio dalla rotonda di Corso Spezia, che tiene conto dell'inderogabile esigenza di garantire l'esercizio ferroviario e che è coerente con gli elaborati della Variante urbanistica; la Conferenza, prendendo atto delle esigenze manifestate, ha unanimamente convenuto di approfondire la soluzione proposta entro il termine di stipula della Convenzione, avendo a riferimento il quadro economico del progetto esecutivo per la stessa viabilità e la stima dei costi per l'armamento ferroviario;

34. la Conferenza di Servizi nelle sedute del 31 luglio 2009, 15 settembre 2009, 7 ottobre 2009 e del 12 ottobre 2009 (*infra* allegato *sub* n. 3/7) ha approvato, acquisendo i pareri di competenza, il progetto definitivo del Palazzo degli uffici

regionali con valenza di permesso di costruire, i progetti esecutivi delle opere di infrastrutturazione generale connesse (ad esclusione del tratto di lunghezza pari a circa 500 metri della viabilità di bordo lato ovest di cui alla precedente premessa 33.), i progetti preliminari delle opere di urbanizzazione di comprensorio, le schede tecnico-economiche delle restanti opere di infrastrutturazione generale, nonché l'Accordo di Programma con i relativi allegati (ivi compreso lo Schema di Convenzione);

35. con atto di scissione parziale a rogito notaio Paolo Silvestro di Roma, repertorio numero 87712 in data 21 novembre 2008 (*infra* allegato *sub* n. 15), trascritto presso la Conservatoria di Torino il 17 dicembre 2008 ai numeri 52601/34500, R.F.I. ha trasferito a FS Sistemi Urbani S.r.l. (di seguito "Sistemi Urbani"), società il cui capitale è interamente posseduto da Ferrovie dello Stato S.p.A., le aree distinte a Catasto al Foglio n. 1401, particelle 160 e 252;

36. la "Zona Urbana di Trasformazione Ambito 12.32 Avio-Oval" comprende un'area complessiva di circa mq. 317.350, di cui mq. 193.073 di proprietà della Regione Piemonte e mq. 124.277 di proprietà di R.F.I. e Sistemi Urbani;

37. l'impianto urbanistico del programma di interventi è finalizzato ad escludere il traffico di superficie, a eccezione dei mezzi di servizio; è prevista una viabilità interrata che si snoda, dall'esistente sottopasso Lingotto, attraverso una rotonda interrata e si collega con l'asse stradale di superficie da un lato lungo la ferrovia e dall'altro lungo via Nizza, consentendo l'accesso ai parcheggi interrati previsti sia per le attività d'interesse generale (palazzi regionali) sia per gli interventi di edilizia privata a destinazione residenziale e ASPI/Eurotorino; l'assetto urbano si caratterizza inoltre per il grande asse pedonale che collegherà la nuova stazione ferroviaria a ponte Lingotto con la stazione della linea metropolitana; un grande parco urbano costituirà la saldatura ambientale tra l'edificazione nella zona urbana di trasformazione e i fabbricati del centro Fiere Lingotto, al fine di consentire la riorganizzazione e la riqualificazione del sistema degli accessi al centro Fiere medesimo;

38. il disegno urbanistico prevede un'articolazione in n. 8 (otto) Comprensori d'intervento, di cui il n. 2 (due) destinato alla realizzazione del Palazzo degli uffici regionali nonché alla possibile edificazione, nelle adiacenze del Palazzo stesso, del palazzo del Consiglio Regionale (o di altri uffici di interesse generale);

39. la Superficie Lorda di Pavimento (SLP) complessiva, risultante dall'applicazione di un indice territoriale di 0,5 mq. SLP/ mq. ST è pari a mq. 158.675, di cui mq. 96.537 relativi alle proprietà della Regione Piemonte e mq. 62.139 relativi alle proprietà di

R.F.I. e di Sistemi Urbani, nonché un *mix* funzionale di SLP residenziale (massimo mq. 79.338), ASPI (massimo mq. 31.735) ed Eurotorino (minimo mq. 47.603);

40. il programma di interventi prevede una SLP massima per attività di interesse generale pari a mq. 125.000 (suddivisa in mq. 30.000 per attività fieristiche – area Oval e mq. 95.000 per edifici della Regione Piemonte);

41. al fine di consentire l'attuazione del presente Accordo di Programma e, nello specifico, la realizzazione della SLP di cui alle precedenti premesse 39. e 40. è necessario procedere alla cessione, tra Regione Piemonte, Comune di Torino, R.F.I. e Sistemi Urbani, di alcune aree, ivi compresa quella ove insiste l'impianto Oval e i relativi parcheggi pertinenziali e quelle destinate a parcheggi *ex* art. 21 Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i, nell'ambito della Zona Urbana di Trasformazione;

42. l'elemento distintivo della soluzione architettonica del Palazzo degli uffici regionali è rappresentato dal volume concepito in acciaio e vetro, la cui funzionalità distributiva è caratterizzata dalla variabilità degli spazi destinati a uffici, spazi vuoti e spazi destinati a servizi generali; tale andamento tipologico rappresenta un segno qualificante di icona architettonica di grande trasparenza e luminosità; al palazzo principale si affianca, un secondo corpo di fabbrica di altezza contenuta, dove saranno organizzati gli spazi per le attività di incontro e di rappresentanza per le istituzioni regionali;

43. la progettazione del Palazzo degli uffici regionali è stata redatta e verificata anche nel rispetto dei requisiti contenuti nel Protocollo Itaca;

44. il finanziamento dell'iniziativa regionale avverrà tramite la vendita dei diritti edificatori (pari a circa mq. 96.500 di SLP) generati dall'area di proprietà regionale, la vendita di alcuni palazzi di proprietà regionale, nonché tramite il ricorso alla locazione finanziaria di opere pubbliche e al recupero degli affitti passivi;

45. sull'area oggetto del presente Accordo di Programma, a esclusione della parte ove insiste l'impianto Oval (Comprensorio n. 1a), sono attualmente in corso, a cura della Regione Piemonte, le attività di bonifica compatibili con la destinazione di cui alla precedente premessa 6 (attività produttive "In");

46. al fine di rendere le aree di cui ai Comprensori nn. 1b, 3, 4, 5, 6a e 6b, nonché parte dell'area di cui al Comprensorio n. 1a, idonee agli interventi previsti nell'Accordo di Programma è necessario procedere ad attività di bonifica ulteriori rispetto a quelle di cui alla precedente premessa 45.;

47. la nuova stazione ferroviaria a ponte Lingotto, dal momento che interessa anche l'area a ovest dell'attuale stazione Lingotto, sarà realizzata solo ed esclusivamente dopo che sarà approvata la variante al Piano Regolatore Comunale vigente avente ad oggetto anche le aree ferroviarie adiacenti l'attuale fabbricato viaggiatori della stazione, e dopo che le Parti avranno individuato, di comune intesa, le necessarie risorse economiche;

48. in seguito all'approvazione della variante di cui alla precedente premessa 47., Sistemi Urbani provvederà pertanto a indire il concorso internazionale di progettazione per la scelta del progetto preliminare per la nuova stazione ferroviaria a ponte Lingotto, previa intesa tra Regione Piemonte, Comune di Torino, Sistemi Urbani e R.F.I. di cui alla già citata premessa e avente ad oggetto l'individuazione delle risorse per detto concorso e per la realizzazione della nuova stazione;

49. il Comune di Torino, R.F.I. e Sistemi Urbani dichiarano che con la stipula del presente Accordo di Programma e la relativa ratifica dello stesso da parte del Consiglio Comunale viene assolto quanto previsto nel protocollo di intesa sottoscritto in data 23 gennaio 2003 e dichiarano, altresì, di non avere più nulla a che pretendere con riguardo agli adempimenti ivi previsti;

50. gli interventi di cui al presente Accordo di Programma sono definibili "interventi di ristrutturazione urbanistica" ai sensi dell'articolo 3, lettera f), del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e della legge 5 agosto 1978, n. 457, in quanto rivolti a "sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso mediante un insieme sistematico di interventi edilizi anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale";

51. gli impegni assunti dalle Parti nel presente Accordo di Programma hanno validità per 10 (dieci) anni, eventualmente prorogabili su richiesta delle Parti stesse e con il consenso del Collegio di Vigilanza;

52. l'attuazione degli impegni assunti dalle Parti, per sé e per i loro aventi causa, è regolamentato, oltreché dal presente Accordo di Programma, dallo schema di Convenzione attuativa allegato allo stesso, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

53. la documentazione riguardante il presente Accordo di Programma è composta dagli elaborati e dagli atti elencati all'art. 16 dell'Accordo stesso, approvati dal Responsabile del Procedimento.

Visti

l'art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

l'art. __ del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152;

viste

la Delibera della Giunta Regionale 24 novembre 1997, n. 27–23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R. n. 51/97, art. 17" e la Delibera della Giunta Regionale 16 febbraio 2004, n. 60–11776 "Modifica all'art 7, comma 7.1 delle direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma (DGR 24 novembre 1997, n. 27–23223)";

nonché viste

le Deliberazioni, laddove assunte, di condivisione della bozza del testo dell'Accordo di Programma da parte degli organi dei sottoscrittori dell'Accordo stesso.

Tutto ciò premesso

l'anno 2009 del mese di novembre del giorno 5 alle ore 12.30 presso la sede della società F.S. Sistemi Urbani S.r.l. in Piazza della Croce Rossa, n. 1, Roma

tra

la Regione Piemonte, rappresentata dal Vicepresidente della Giunta Regionale, dott. Paolo Peveraro, domiciliata per la carica in Piazza Castello n. 165, Torino che partecipata per la sottoscrizione del presente atto con specifica delega della Presidente della Regione Piemonte n. prot. 0017419/SB0100/1.45 del 4 novembre 2009 (*infra* allegata *sub* n. 16)

e

il Comune di Torino, rappresentato dal Direttore della Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Torino, avv. Paola Virano, domiciliato per la carica in Via Meucci, n. 4, Torino, che partecipa per la sottoscrizione del presente atto con specifica delega del Sindaco del Comune di Torino n. prot. 006090/AOO06 del 4 novembre 2009 (*infra* allegata *sub* n. 16),

e

Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., in persona dell'ing. Carlo De Vito, giusta procura procura rilasciata in data 3 novembre 2009 (*infra* allegata *sub* n. 16), domiciliato per la carica in Piazza della Croce Rossa n. 1, Roma

e

F.S. Sistemi Urbani S.r.l., in persona dell'ing. Carlo De Vito, in qualità di Amministratore Delegato e legale rappresentante della Società, domiciliato per la carica in Piazza della Croce Rossa n. 1, Roma

SI CONVIENE E SI STIPULA
QUANTO SEGUE

Art. 1
OGGETTO DELL'ACCORDO

1. Il Vicepresidente Regione Piemonte, dott. Paolo Peveraro, il rappresentante delegato del Comune di Torino, avv. Paola Virano, il legale rappresentante di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e di F.S. Sistemi Urbani S.r.l., ing. Carlo De Vito, condividono all'unanimità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il contenuto del presente Accordo di Programma, le cui premesse, unitamente agli atti amministrativi, progettuali, urbanistici, nonché agli atti riguardanti l'endoprocedimento ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, tutti allegati e depositati in originale presso gli uffici della Presidenza della Regione Piemonte, costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

2. L'Accordo di Programma è finalizzato all'attuazione coordinata di una serie di interventi nell'ambito delle aree denominate "AVIO-OVAL" (site in Torino tra le vie Nizza, Passo Buole, Canelli, Farigliano, il sedime ferroviario e l'area del Lingotto Fiere), per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo e istituzionale della Regione Piemonte, dei nuovi comprensori edilizi e delle relative opere di urbanizzazione.

3. Gli interventi insistono su un'area di mq. 317.350, di cui mq. 193.073 di proprietà della Regione Piemonte e mq. 124.277 di proprietà di R.F.I. e Sistemi Urbani. Le aree di proprietà della Regione Piemonte sono contraddistinte a catasto al Foglio n. 1401, particella n. 121 e particelle nn. 253 e 321. Le aree di proprietà di

R.F.I. sono contraddistinte a catasto al Foglio n. 1401, particella n. 248 parte e Foglio n. 1378, particella n. 171 parte. Le aree di proprietà di Sistemi Urbani sono contraddistinte a catasto al Foglio n. 1401, particelle nn. 160 e 252.

4. L'Accordo di Programma prevede i seguenti interventi:

a) il nuovo complesso amministrativo e istituzionale della Regione Piemonte (denominato "Palazzo degli uffici regionali"), con possibilità di realizzare la nuova sede del Consiglio Regionale o altri edifici di interesse generale;
b) il completamento dell'area Oval e dei collegamenti fieristici;
c) i comprensori edilizi della zona urbana di trasformazione e dei relativi servizi;
d) le infrastrutture viarie interne ed esterne alla zona urbana di trasformazione;
e) la nuova stazione ferroviaria a ponte denominata "stazione ponte Lingotto".

Art. 2
CONTENUTI URBANISTICI

1. Nei limiti di quanto descritto e rappresentato negli elaborati di cui al successivo art. 16, l'Accordo di Programma, previa ratifica da parte del Consiglio Comunale del Comune di Torino e adozione con decreto della Presidente della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, costituisce variazione al Piano Regolatore Generale del Comune di Torino.

2. L'area interessata dagli interventi oggetto del presente Accordo di Programma è attualmente classificata dal Piano Regolatore Generale vigente in parte come area per attività produttive "In", in parte come area a servizi, in parte come Z.U.T. 12.15 Scalo Lingotto e una esigua porzione come area ad impianti ferroviari "FS". Il documento di variante prevede per tutte le suddette aree l'individuazione di una Zona Urbana di Trasformazione (ZUT) denominata ambito 12.32 AVIO-OVAL. I dati quantitativi relativi alla ZUT sono i seguenti:

- Superficie territoriale mq. 317.350;
- SLP complessiva massima realizzabile mq. 283.675, così ripartita:
    i. mq. 158.675 di SLP derivante dall'applicazione di un indice territoriale pari a 0,5 mq SLP/mq ST, con i seguenti *mix* funzionali:
        1. Residenza massimo 50%;

2. ASPI massimo 20%;
3. Eurotorino (attività espositive e congressuali, università, centri di ricerca, attività produttive e innovative, attività ricettive e attività terziarie) minimo 30%.

ii. mq. 125.000 di SLP per Attività di Interesse Generale, di cui mq. 30.000 per Oval esistente e relativo incremento e mq. 95.000 per Palazzo degli uffici regionali e sede del Consiglio o altri edifici di interesse generale.

Una quota del 10% della SLP residenziale effettivamente realizzata di cui al precedente punto i. 1. dovrà essere destinata a edilizia convenzionata.

3. La SLP complessiva, pari a mq. 158.675, rispetto alle proprietà, è così ripartita: Regione Piemonte mq. 96.537, R.F.I. e Sistemi Urbani mq. 62.139.

4. Le attività di interesse generale, pari a mq. 125.000, sono così suddivise:

a) mq. 30.000 di SLP per Oval – attività fieristiche (di cui mq. 25.000 già realizzati);
b) mq. 95.000 di SLP per il Palazzo degli uffici regionali e l'eventuale realizzazione della sede del Consiglio o di altri edifici di interesse generale.

5. Il fabbisogno di servizi relativi agli insediamenti descritti ai precedenti punti 3 e 4 ammonta a mq. 180.006, mentre l'offerta di servizi è pari a mq. 185.114.

Art. 3
PROGRAMMA DI INTERVENTI

1. L'Accordo di Programma prevede un programma di interventi con valenza di piano particolareggiato composto dagli elaborati progettuali di cui al successivo art. 16.

2. Il programma degli interventi è articolato in 8 (otto) Comprensori:

- Comprensorio 1a – Fiera Oval, attrezzature di interesse generale *ex* art. 22 legge regionale 10 dicembre 1977 n. 56 con SLP massima realizzabile pari a mq. 30.000 (di cui mq. 25.000 impianto Oval esistente e mq. 5.000 per ampliamenti e collegamenti con altri padiglioni);

- Comprensorio 1b – Fiera Lingotto, area privata da assoggettare ad uso pubblico;
- Comprensorio 2 – Regione Piemonte, attrezzature di interesse generale *ex* art. 22 Legge Regionale 10 dicembre 1977 n. 56 con SLP massima realizzabile pari a mq. 95.000;
- Comprensorio 3 – Parco Urbano, destinazione area a verde;
- Comprensorio 4 – Passo Buole, destinazione residenza, ASPI ed Eurotorino con SLP massima realizzabile pari a mq. 48.268;
- Comprensorio 5 – Nizza, destinazione residenza, ASPI ed Eurotorino con SLP massima realizzabile pari a mq. 48.268;
- Comprensorio 6a – RFI Nord, destinazione residenza, ASPI ed Eurotorino con SLP massima realizzabile pari a mq. 40.390;
- Comprensorio 6b – RFI Sud, destinazione residenza con SLP massima realizzabile pari a mq. 21.748.

3. All'interno dei Comprensori di cui al precedente comma 2 sono individuate le Unità Minime di Coordinamento Progettuale (UMCP) e le Unità Minime di Intervento (UMI), così come indicato nelle tavole P01a "Perimetrazione dei Comprensori" e P01b "Destinazione d'uso delle aree" comprese tra gli allegati al presente Accordo.

4. L'adozione con decreto della Presidente della Regione Piemonte del presente Accordo di Programma costituisce applicazione sostitutiva, a titolo gratuito, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380 e dell'art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, del permesso di costruire, in favore del legale rappresentante della Regione Piemonte stessa, relativo al progetto del Palazzo degli uffici regionali e delle opere di urbanizzazione previste nel Comprensorio n. 2, fatti salvi i diritti di terzi.

5. L'adozione con decreto della Presidente della Regione Piemonte del presente Accordo di Programma comporta l'approvazione dei progetti esecutivi delle opere di infrastrutturazione generale, ad esclusione del tratto di lunghezza pari a 500 metri della viabilità di bordo lato ovest di cui alla premessa 33.

6. L'adozione con decreto della Presidente della Regione Piemonte del presente Accordo di Programma comporta l'approvazione dei progetti preliminari delle opere di urbanizzazione di Comprensorio, nonché delle schede tecnico-economiche delle ulteriori opere di infrastrutturazione generale (scuola materna, parco pubblico, prolungamento sottopasso pedonale), comprensive delle prescrizioni di cui alle Conferenza di Servizi del 31 luglio 2009, del 15 settembre 2009 e del 7 ottobre 2009.

7. Regione Piemonte e Sistemi Urbani possono sottoscrivere specifiche intese finalizzate alla realizzazione coordinata delle opere di infrastrutturazione generale di cui al successivo art. 4, ivi comprese le relative attività di bonifica, con possibilità di cessione tra loro di diritti edificatori. Di tali eventuali intese dovrà essere informato il Collegio di vigilanza di cui al successivo art. 13.

Art. 4
IMPEGNI DELLE PARTI

1. La Regione Piemonte si impegna:

a) ad adottare con specifico decreto della Presidente, ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il presente Accordo di Programma;

b) a realizzare il Palazzo degli uffici regionali nonché le relative opere di urbanizzazione del Comprensorio n. 2.

2. La Regione Piemonte si impegna altresì, per sé e/o per i suoi aventi causa, a realizzare, nel rispetto del Cronoprogramma allegato al presente Accordo di Programma, le opere di infrastrutturazione generale individuate nella tavola *infra* allegata *sub* n. A5.1 Sez. 14 del successivo articolo 16 e così sinteticamente elencate:

a) Rotonda interrata su sottopasso del Lingotto;

b) Viabilità interrata via Farigliano - Sistema a T;

c) Viabilità superficiale - Nuova via Farigliano;

d) Raccordo stradale oltre via Passo Buole;

e) Spostamento sottoservizi opere civili (interferenze);

f) Ripristino cabine elettriche e nuove cabine;

g) Dorsali opere idrauliche a rete;

h) Rete Teleriscaldamento;

i) Rete Gas;

j) Sistemi di gestione traffico e controllo viabilità;

k) Spostamento sottoservizi per reti (interferenze);

l) Parco urbano del Comprensorio n. 3.

3. La Regione Piemonte si impegna inoltre ad assumere una decisione in merito alla realizzazione della sede del Consiglio o di altri edifici di interesse generale nel Comprensorio n. 2 entro un anno dall'emissione del certificato di collaudo delle opere relative al Palazzo degli uffici regionali.

4. Sistemi Urbani si impegna, per sé e/o per i suoi aventi causa, a realizzare, nel rispetto del Cronoprogramma allegato al presente Accordo di Programma, le seguenti opere di infrastrutturazione generale individuate nelle tavola *infra* allegata *sub* n. A5.2 Sez. 14 del successivo articolo 16 e così sinteticamente elencate:

a) la nuova viabilità superficiale lato ovest, ivi compresa la sistemazione dei parcheggi già esistenti, a servizio dell'impianto Oval;

b) il collegamento pedonale tra la esistente stazione ferroviaria del Lingotto e la *promenade* est-ovest;

c) la scuola materna nell'ambito del Comprensorio n. 4.

5. Regione Piemonte e Sistemi Urbani si impegnano a promuovere le procedure per la cessione a terzi dei diritti edificatori di rispettiva competenza.

6. Il Comune di Torino si impegna a convocare il Consiglio Comunale per la ratifica, prevista dall'art. 34 del Decreto Legislativo 10 agosto 2000 n. 267, entro 30 (trenta) giorni dalla firma del presente Accordo di Programma, pena la decadenza del medesimo.

7. Le Parti si impegnano a quanto previsto nella premessa 33. del presente Accordo di Programma entro il termine di stipula della Convenzione di cui al successivo art. 7, fermo restando che la sottoscrizione della Convenzione stessa nel termine previsto non è e non può essere subordinata all'avvenuta individuazione della soluzione di cui alla citata premessa 33. e fermo altresì restando che la ritardata o mancata individuazione della soluzione medesima non potrà ritardare o

compromettere l'attuazione della restante parte del programma di interventi di cui al presente Accordo.

8. Qualora la soluzione individuata ai sensi del precedente comma 7 comporti un aumento o una diminuzione dell'importo complessivo (viabilità e armamento ferroviario) già previsto per la realizzazione dell'intera viabilità superficiale lato ovest, così come riportato nella tabella "Costi opere di urbanizzazione" allegata alla relazione finanziaria Elaborati E06 Sez. 2 di cui al successivo articolo 16, le Parti apporteranno le necessarie modifiche a detta tabella affinché sia rispettata la suddivisione proporzionale, tra le stesse Parti, dei costi della tabella medesima e ciò prima dell'approvazione del progetto preliminare della soluzione individuata.

9. Gli impegni delle Parti relativi alla realizzazione della nuova stazione ferroviaria a ponte Lingotto sono disciplinati dal successivo articolo 8.

Art. 5

ULTERIORI IMPEGNI - CESSIONE DELLE AREE

1. Sistemi Urbani si impegna a cedere in proprietà al Comune di Torino, senza corrispettivo in denaro, l'area di circa mq. 70.147 ove insiste l'impianto Oval e i relativi parcheggi, meglio identificata nella tavola *infra* allegata *sub* n. A1 di cui alla Sez. 14 del successivo articolo 16. Entro e non oltre 10 (dieci) giorni da tale cessione il Comune di Torino provvederà a riconsegnare, sempre senza corrispettivo in denaro, a Sistemi Urbani – con apposito verbale – la restante area di circa mq 41.076 meglio identificata alla tavola *infra* allegata *sub* n. A1 (di cui alla Sez. 14 del successivo articolo. 16), già consegnata al Comune di Torino per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 in data 3 marzo 2003, debitamente recintata e libera da persone o cose, debiti, locazioni, liti in corso, privilegi, servitù passive, gravami, pesi, trascrizioni e ipoteche.

2. La Regione Piemonte si impegna a cedere a Sistemi Urbani, senza corrispettivo in denaro, le aree di sua proprietà ubicate nei Comprensori n. 6a e n. 6b e meglio identificate alla tavola *infra* allegata *sub* n. A2 di cui alla Sez. 14 del successivo articolo 16, per una superficie complessiva di circa mq. 23.938. La Regione Piemonte si impegna altresì a cedere, sempre senza corrispettivo in denaro,

al Comune di Torino l'area di mq. 1.702 iscritta a catasto al Foglio 1401, particella 311 e meglio individuata alla tavola *infra* allegata *sub* n. A3 (di cui alla Sez. 14 del successivo articolo 16) .

3. Le cessioni di cui ai precedenti commi avverranno con la stipula della Convenzione attuativa del presente Accordo di Programma.

4. Oltre alle cessioni di cui ai commi precedenti, Regione Piemonte, Sistemi Urbani e/o loro aventi causa si impegnano a cedere al Comune di Torino le aree per servizi pubblici e viabilità, secondo i tempi e con le modalità previste nella Convenzione attuativa del presente Accordo di Programma.

Art. 6
FINANZIAMENTI E CRONOPROGRAMMA

1. Gli interventi previsti nel presente Accordo di Programma sono così finanziati:

a) il Palazzo degli uffici regionali e le relative opere di urbanizzazione del Comprensorio n. 2 mediante la vendita dei diritti edificatori (pari a mq. 96.537 di SLP) generati dall'area di proprietà regionale, la vendita di alcuni palazzi di proprietà regionale, nonché tramite il ricorso alla locazione finanziaria di opere pubbliche e al recupero degli affitti passivi;

b) le opere di infrastrutturazione generale di cui al precedente art. 4, comma 2, mediante risorse da reperire nel bilancio regionale e con recupero parziale delle stesse da quota parte del prezzo di vendita dei diritti edificatori;

c) la progettazione e la realizzazione della nuova stazione ferroviaria a ponte Lingotto mediante risorse che saranno individuate ai sensi del successivo art. 8;

d) le opere di infrastrutturazione generale cui all'art. 4, comma 4, con la vendita dei diritti edificatori (pari a mq. 62.139 di SLP) di cui al presente Accordo di Programma;

e) le opere di urbanizzazione dei Comprensori con risorse degli acquirenti dei diritti edificatori di Regione Piemonte e Sistemi Urbani o loro aventi causa.

2. Regione Piemonte, Sistemi Urbani e R.F.I., a differenza dei loro aventi causa, non sono tenuti a prestare garanzie in favore del Comune di Torino per la realizzazione delle opere di infrastrutturazione generale; le garanzie che, ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., vengono rilasciate dalle imprese esecutrici di tali opere, scelte dalla Regione Piemonte, da Sistemi Urbani e da R.F.I. mediante procedure ad evidenza pubblica, dovranno però prevedere la possibilità di escussione anche da parte del Comune di Torino quale soggetto destinatario finale delle opere stesse. Il rilascio dei permessi di costruire relativi ai Comprensori nn. 4, 5, 6a e 6b è subordinato, ove non già avvenuto, alla previa presentazione delle garanzie relative alle opere di infrastrutturazione generale nonché alle garanzie relative alle opere di urbanizzazione per il Comprensorio di riferimento. Per quanto concerne il tratto di lunghezza pari a circa 500 metri che ha inizio dalla rotonda di Corso Spezia di cui alla premessa 33. la relativa garanzia fideiussoria dovrà essere prestata dopo che sarà individuata una soluzione condivisa ai sensi dell'art. 4, comma 7.

3. Gli interventi previsti nel presente Accordo di Programma dovranno essere realizzati secondo il Cronoprogramma allegato al Progetto Urbanistico - Elaborato E07 Sez. 2 di cui al successivo articolo 16. Il Cronoprogramma può essere modificato e/o adeguato, con l'approvazione del Collegio di vigilanza di cui al successivo art. 13, per sopravvenute esigenze di carattere funzionale e/o localizzativo o anche, per il caso delle opere pubbliche, per motivate ragioni di interesse pubblico.

Art. 7
CONVENZIONE ATTUATIVA

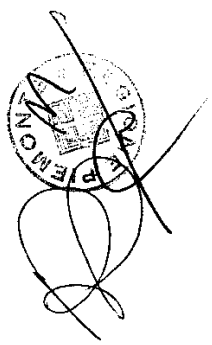
La Convenzione attuativa del presente Accordo di Programma dovrà essere stipulata dalle Parti entro 90 (novanta) giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del decreto di adozione dello stesso Accordo di Programma. In occasione della stipula le Parti potranno introdurre al testo della Convenzione eventuali correzioni di errori materiali e/o precisazioni.

Art. 8
STAZIONE PONTE LINGOTTO

1. Sistemi Urbani si impegna a progettare e realizzare la stazione ponte Lingotto. Ai sensi della premessa 47 resta inteso che la nuova stazione, dal momento che interessa anche l'area a ovest dell'attuale stazione Lingotto, sarà realizzata solo ed esclusivamente dopo che sarà approvata la variante al Piano Regolatore Comunale vigente avente ad oggetto anche le aree ferroviarie adiacenti l'attuale fabbricato viaggiatori della stazione, e dopo che Regione Piemonte, R.F.I., Sistemi Urbani e il Comune di Torino avranno individuato, di comune intesa, le necessarie risorse economiche.

2. Sistemi Urbani si impegna a bandire un concorso di progettazione a livello internazionale per la selezione del progetto preliminare relativo alla nuova stazione. Il progetto preliminare dovrà comprendere sia la parte del Comprensorio n. 6a (UMCP 2) interessata alla stazione stessa sia la porzione ovest dell'attuale stazione Lingotto. Il concorso dovrà essere bandito entro 6 (sei) mesi dall'avvenuta approvazione della variante al Piano Regolatore Comunale vigente relativa alla trasformazione urbanistica delle aree ferroviarie adiacenti l'attuale stazione Lingotto e, in ogni caso, solo successivamente alla sottoscrizione dell'intesa di cui al successivo comma 4. Il Comune di Torino e la Regione Piemonte potranno rispettivamente indicare un soggetto con comprovate competenze tecniche che Sistemi Urbani nominerà nella commissione di cui al concorso di progettazione. Il successivo progetto definitivo dell'opera dovrà essere approvato ai sensi dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985 n. 210 e s.m.i.

3. La Regione Piemonte, il Comune di Torino, R.F.I. e Sistemi Urbani si impegnano, nello stesso termine di 6 (sei) mesi di cui al precedente comma 2, a individuare congiuntamente, tenendo conto anche degli oneri dagli stessi assunti nell'ambito dell'Accordo di Programma, le risorse economiche per il concorso di progettazione e la realizzazione della stazione ponte Lingotto. Di tale intesa dovrà essere informato il Collegio di vigilanza di cui al successivo art. 13.



Art. 9

PRESCRIZIONI AMBIENTALI

1. Gli interventi di bonifica necessari per la realizzazione del Palazzo degli uffici regionali e degli altri interventi previsti nel Comprensorio n. 2, sono a carico della Regione Piemonte. Gli interventi di bonifica necessari per la realizzazione delle opere di infrastrutturazione generale sono a carico della Regione Piemonte e di Sistemi Urbani, o loro aventi causa, secondo la suddivisione di cui al precedente art. 4.

2. Gli interventi di bonifica necessari alla realizzazione degli interventi nell'ambito di ogni singola UMI sono a carico dei soggetti attuatori dell'UMI medesima. Tali soggetti dovranno predisporre e sottoporre ad approvazione, ai sensi dell'art. 242 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, agli enti competenti i relativi progetti di bonifica, nel rispetto di quanto indicato nell'analisi di rischio *infra* allegato alla Sez. 12 del successivo articolo 16. La realizzazione degli interventi di bonifica costituisce presupposto necessario per il rilascio del permesso a costruire per la realizzazione di ogni singola UMI.

3. Il Comune, sentita la Regione e recepiti i pareri di competenza di ARPA e Provincia in sede di conferenza dei servizi, con il presente atto approva quale analisi del rischio ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, la relazione tecnica "Analisi di Rischio" *infra* allegata alla Sez. 12 del successivo articolo 16 .

Art. 10
PROTOCOLLO ITACA

1. I soggetti attuatori, nell'ambito della realizzazione degli interventi oggetto dell'Accordo di Programma, dovranno porre in essere ogni accorgimento progettuale e costruttivo utile a limitare l'uso di fonti energetiche non rinnovabili.

2. A tal fine si dovrà quindi procedere alla compilazione del "Protocollo Itaca" in versione sintetica assicurando, sulla base della parametrazione in esso prevista, il miglioramento della prestazione dell'intervento rispetto ai regolamenti e alla pratica corrente. Per tale finalità, il risultato della valutazione di sostenibilità, non dovrà risultare inferiore all'indicatore "2".

3. La valutazione della rispondenza dell'intervento all'indicatore sopra definito del Protocollo Itaca è di competenza del Collegio di Vigilanza, la cui valutazione dovrà essere espressa prima del rilascio dei permessi a costruire da parte del Comune di Torino e successivamente in fase conclusiva dell'intervento, e, comunque, prima del rilascio del certificato di abitabilità.

Art. 11

MODIFICHE

1. Il presente Accordo di Programma può essere modificato con il consenso unanime dei soggetti che lo stipulano, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione, fatto salvo quanto previsto nell'art. 4, punto 2, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Urbanistico Attuativo.

2. L'approvazione del progetto urbanistico dei singoli comparti dovrà essere preventivamente trasmesso al Collego di Vigilanza per la verifica di compatibilità con l'assetto funzionale ed organico del disegno urbanistico approvato nel presente Accordo di Programma.

3. Eventuali modifiche progettuali in variante ai progetti relativi alle singole UMI che comportino il rilascio di provvedimenti abilitativi, da parte della Comune di Torino, dovranno essere comunicate preventivamente al Collegio di Vigilanza il quale, nell'ambito delle sue competenze, esprimerà il suo assenso o le sue eventuali osservazioni, prima del rilascio del provvedimento da parte dell'Ente competente.

Art. 12

VINCOLATIVITÀ DELL'ACCORDO

I soggetti che stipulano il presente Accordo di Programma, nonché i soggetti attuatori coinvolti nell'attuazione del programma di interventi a e i loro aventi causa, hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino od ostacolino l'Accordo o che contrastino con esso.

Art. 13

VIGILANZA E POTERI SOSTITUTIVI

1. Le funzioni del Collegio di Vigilanza sono esercitate ai sensi dell'art. 34, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e, come concordemente stabilito dai soggetti firmatari del presente Accordo di Programma, consistono nel vigilare sulla corretta applicazione, sull'interpretazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo medesimo, nel rispetto del Cronoprogramma.

2. Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo di Programma, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto attuatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo. Il Collegio di Vigilanza può disporre in ogni momento sopralluoghi ed accertamenti; tenta la composizione delle controversie sull'interpretazione e attuazione del presente Accordo; è comunque sempre consentita la possibilità per le parti di adire, per la risoluzione di eventuali contenziosi, ai procedimenti ordinari previsti della legge. Il Collegio di Vigilanza relaziona annualmente agli Enti partecipanti lo stato di avanzamento delle opere e dei finanziamenti.

3. Il Collegio di Vigilanza è presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un Suo rappresentante delegato ed è composto dal legale rappresentante del Comune di Torino o suo delegato, dall'Amministratore Delegato di R.F.I. o suo delegato, nonché dall'Amministratore Delegato di Sistemi Urbani o suo delegato. I componenti sono individuati con decreto della Presidente della Regione Piemonte all'atto dell'adozione del presente Accordo di Programma.

4. Le attività del Collegio sono coordinate dal Responsabile del Procedimento, in collaborazione con i funzionari degli uffici competenti per materia degli Enti firmatari dell'Accordo.

Art. 14

CONTROVERSIE

Nel caso in cui dovessero sorgere contestazioni circa la validità, l'interpretazione e/o l'esecuzione del presente Accordo di Programma, ciascuna delle Parti potrà formalizzare le proprie contestazioni al Collegio di Vigilanza. La Parte ne darà comunicazione per iscritto alle altre Parti con l'esatta indicazione e motivazione dei presupposti e delle ragioni che hanno indotto la Parte a formalizzare la contestazione. Entro 5 giorni lavorativi successivi al ricevimento da parte del Collegio di Vigilanza della contestazione di cui al precedente comma, il Collegio di Vigilanza avvierà le negoziazioni in buona fede al fine di addivenire ad una composizione bonaria delle contestazioni.

Art. 15

DURATA DELL'ACCORDO

La durata degli impegni riguardanti il presente Accordo è stabilità in anni dieci decorrenti dalla pubblicazione sul B.U.R. del decreto di adozione dell'Accordo di Programma da parte della Presidente della Regione Piemonte; l'eventuale proroga dei termini definiti nel presente Accordo, sarà valutata dal Collegio di Vigilanza, su richiesta del soggetto richiedente.

Art. 16

ALLEGATI

Sono allegati al presente accordo:

1. Documentazione amministrativa:

1. Nota Presidente Giunta Regionale in data 2 ottobre 2006, prot. n. 15852/S1/1.45;
2. Delibera Giunta Regionale n. 41-6188 in data 18 giugno 2007;
3.1 Conferenza di Servizi verbale seduta in data 16/07/2007;
3.1.1 Estratto BUR n. 30 in data 26/07/2007;
3.2 Conferenza di Servizi verbale seduta in data 11/06/2008;
3.3 Conferenza di Servizi verbale seduta in data 11/07/2008;
3.4 Conferenza di Servizi verbale seduta in data 16/12/2008;
3.5 Conferenza di Servizi verbale seduta in data 19/12/2008;
3.6 Conferenze di Servizi verbale sedute in data 21/04/2009 e 31/07/2009;
3.7 Conferenze dei Servizi verbali sedute in data 31/07/2009, 15/09/2009, 7/10/2009 e 12/10/2009 (seduta effettuata in video-conferenza con registrazione audiovisiva);
4 Conferenza di Servizi verbale seduta in data 9/11/2007;
5 Protocollo Itaca sintetico;

6 Delibera Giunta Regionale n. 35-8805 in data 19/05/2008;
7 Estratti BUR n. 26 in data 26/06/2008 e BUR n. 28 del 10/07/2008;
8 Osservazioni NL Motor S.r.l. di Torino, dell'Associazione Pro Natura Torino Onlus e della Circoscrizione 9;
9 Nota Nucleo Centrale dell'Organo tecnico regionale in data 7/07/2008;
10 Estratto BUR n. 28 in data 10/07/2008;
11 Determina dirigenziale n. 355 in data 4 settembre 2008;
12 Delibera Giunta Regionale n. 16-10120 in data 24 novembre 2008;
13 Determinazione n. 543 del 15 dicembre 2008;
14 Delibera Giunta Regionale n. 40-1364 in data 4 maggio 2009;
15 Atto rogito notaio Paolo Silvestro di Roma, repertorio numero 87712 in data 21 novembre 2008;
16 Procura Ing. Carlo De Vito con la quale è stata conferita la qualità di procuratore legale di Rete Ferrovia Italiana – R.F.I. S.p.A.;
17 Procura del 7/07/2009 conferita ai responsabili di "Direzione Territoriale Produzione" della "Direzione Produzione" della "Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni" al dott. Ing. Giuseppe Acquaro, Piazza della Croce Rossa n. 1, Roma per le Conferenze di Servizi;
18 Delibera del Consiglio Comunale 3 giugno 2008 – Designazione rappresentante della Città ai sensi dell'art. 11, comma 6 della Legge 340/2000 e s.m.i. della dott.ssa Paola Virano Direttore della Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata per le Conferenze di Servizi;
18 *bis* Delega delega del Sindaco del Comune di Torino n. prot. 006090/AOO06 del 4 novembre 2009;
19 Deliberazione della Giunta Provinciale di Torino del 16/12/2008;
20 D.G.R. n. 1 – 12346 del 13/10/2009 "Condivisione dello schema dell'Accordo di Programma, Convenzione e bozza intesa Regione – RFI/SISTEMI URBANI";
21 Lettera di convocazione per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino ed R.F.I./Sistemi Urbani finalizzato all'attuazione di un programma di interventi, nell'ambito dell'area AVIO-OVAL, per la realizzazione del palazzo degli uffici regionali, dei nuovi comparti edilizi e delle opere infrastrutturali connesse;
22 Pareri di competenza degli enti interessati.

ELABORATI

2. Elaborati di carattere urbanistico:

VARIANTE AL P.R.G.C.

Variante urbanistica al P.R.G. ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.U.R.
Z.U.T. 12.32 avio-oval

Zona Urbana di Trasformazione Aree ex Fiat Avio e aree R.F.I. – MASTERPLAN
Palazzo della Regione Piemonte 30/05/2007

PROGETTO URBANISTICO

ELAB	E 00	Elenco elaborati del Piano
ELAB	E 01	Relazione illustrativa
ELAB	E 02	Norme tecniche di attuazione
ELAB	E 03	Relazione geologica
ELAB	E 05	Valutazioni trasportistiche
ELAB	E 06	Relazione finanziaria
ELAB	E 07	Cronoprogramma
TAV	S 01	Inquadramento urbano e accessibilità
TAV	S 02a	Planimetria catastale e proprietà
TAV	S 02b	Stralcio di P.R.G.C. vigente
TAV	S 03	Stralcio di carta tecnica
TAV	S 05	Area di intervento su foto aerea
TAV	S 06a	Documentazione fotografica - A
TAV	S 06b	Documentazione fotografica - B
TAV	S 06c	Documentazione fotografica - C
TAV	S 07a	Urbanizzazioni primarie - Planimetria reti idrauliche esistenti
TAV	S 07b	Urbanizzazioni primarie - Planimetria reti tecnologiche esistenti
TAV	P 01a	Perimetrazione dei Comprensori
TAV	P 01b	Destinazione d'uso delle aree
TAV	P 01c	Destinazione d'uso delle aree - Sottosuolo
TAV	P 02a	Regole urbanistiche ed edilizie
TAV	P 02b	Profili e sezioni
TAV	P 02c	Profili e sezioni
TAV	P 03a	Planivolumetria
TAV	P 03b	Render assonometrici di inserimento urbano
TAV	P 04	Inserimento del progetto di PP nel PRGC
TAV	P 05	Inserimento del progetto su foto aerea
TAV	P 06	Schema di frazionamento

OPERE DI URBANIZZAZIONE
PROGETTO DI MASSIMA

ELAB	O 01	Relazione illustrativa
ELAB	O 02	Stima dei costi
TAV	O 03	Sistemazioni superficiali aree pubbliche
TAV	O 04a	Viabilità pubblica - Planimetria e sezioni tipologiche
TAV	O 04b	Viabilità interrata e parcheggi pubblici
TAV	O 05	Rete illuminazione pubblica
TAV	O 06	Rete distribuzione MT/BT
TAV	O 07	Rete telematica
TAV	O 08	Rete gas
TAV	O 09	Particolari costruttivi - Impianti tecnologici
TAV	O 10	Rete smaltimento acque meteoriche
TAV	O 11	Rete smaltimento acque reflue
TAV	O 12	Rete di approvvigionamento idrico
TAV	O 13	Particolari costruttivi - Reti idrauliche

3. Elaborati relativi alla Valutazione Ambientale Strategica V.A.S.

ELAB E 04 Studio di compatibilità ai sensi dell'art.20 della R.L. 40-1998 e D.Lgs 152-2006.M.I.

4. Elaborati relativi ai progetti preliminari delle opere di urbanizzazione

PROGETTO PRELIMINARE LOTTO 1
OPERE DI INFRASTRUTTURAZIONE GENERALE

PR 10PGOA0011	Elenco elaborati
PR 10PGCC0021	Relazione Tecnico - illustrativa
PR 10PGEE0031	Calcolo sommario della spesa
PR 10PPGA0041	Prime indicazioni per la stesura del piano di sicurezza
PR 10PGCG0051	Relazione geologica e geotecnica
PR 10PTAK0061	Studio di prefattibilità ambientale
PR 10PGAJ0071	Stralcio di P.R.G.C. vigente
PR 10PGAJ0081	Planimetria catastale e proprietà
PR 10PGAJ0091	Stralcio di carta tecnica
PR 10PRAL0101	Rilievo strumentale dell'area - quadro 1 di 13
PR 10PRAL0111	Rilievo strumentale dell'area - quadro 2 di 13
PR 10PRAL0121	Rilievo strumentale dell'area - quadro 3 di 13
PR 10PRAL0131	Rilievo strumentale dell'area - quadro 4 di 13
PR 10PRAL0141	Rilievo strumentale dell'area - quadro 5 di 13
PR 10PRAL0151	Rilievo strumentale dell'area - quadro 6 di 13
PR 10PRAL0161	Rilievo strumentale dell'area - quadro 7 di 13
PR 10PRAL0171	Rilievo strumentale dell'area - quadro 8 di 13
PR 10PRAL0181	Rilievo strumentale dell'area - quadro 9 di 13
PR 10PRAL0191	Rilievo strumentale dell'area - quadro 10 di 13
PR 10PRAL0201	Rilievo strumentale dell'area - quadro 11 di 13
PR 10PRAL0211	Rilievo strumentale dell'area - quadro 12 di 13
PR 10PRAL0221	Rilievo strumentale dell'area - quadro 13 di 13
PR 10PGAH0231	Planovolumetria esemplificativa della Z.U.T.
PR 10PGAA0241	Planimetria individuazione comprensori e lotto di intervento
PR 10PGCF0251	Documentazione fotografica
PR 1CPAAA0011	Planimetria nuova via Farigliano - quadro A
PR 1CPAAA0021	Planimetria nuova via Farigliano - quadro B
PR 1CPAAA0031	Raccordo stradale provvisorio - via Passo Buole
PR 10PVAA0041	Planimetria di progetto viabilità
PR 10PVBA0051	Planimetria di dettaglio rotatorie
PR 10PVBZ0061	Profili longitufdinali viabilità interrate
PR 10PVBB0071	Sezioni tipologiche
PR 10PVAA0081	Planimetria di progetto viabilità di accesso all'area lato ferrovia
PR 10PVBZ0091	Profili longitufdinali viabilità di accesso all'area lato ferrovia
PR 10PSAA0011	Planimetria indagini geognostiche
PR 10PSAE0021	Pianta fondazioni e particolari costruttivi
PR 10PSAE0031	Pianta impalcato e sezioni
PR 10PSAE0041	Planimetria di cantiere e fasi di intervento
PR 10PSCI0051	Piano delle indagini geognostiche in sito e prove di laboratorio
PR 10PEAA0011	Planimetria reti tecnologiche esistenti
PR 10PEAA0021	Planimetria Rete illuminazione pubblica

PR 10PEAA0031	Planimetria Rete illuminazione pubblica - Quadrante C
PR 10PEAA0041	Planimetria Rete distribuzione MT/BT
PR 10PEAA0051	Planimetria Rete telematica
PR 10PFAA0061	Planimetria Rete gas
PR 10PFAA0071	Planimetria Rete teleriscaldamento
PR 10PEFBC0081	Particolari costruttivi e sezioni - Impianti tecnologici
PR 1GPFAA0011	Planimetria reti idrauliche esistenti
PR 10PFAA0021	Planimetria smaltimento acque meteoriche
PR 1GPFAA0031	Planimetria smaltimento acque reflue
PR 1GPFAA0041	Planimetria rete idropotabile
PR 1GPFBC0051	Particolari reti smaltimento acque
PR 1GPFBC0061	Particolari rete idropotabile

PROGETTO PRELIMINARE LOTTO 2BIS
OPERE DI URBANZZAZIONE DI COMPRENSORIO

PR 2b0PGOA0011	Elenco elaborati
PR 2b0PGCA0011	Relazione generale
PR 2b0PGCG0010	Relazione geologica e geotecnica
PR 2b0PGCM0010	Studio di prefattibilità ambientale
PR 2b0PPGA0011	Prime indicazioni per la stesura del piano di sicurezza
PR 2b0PGEE0011	Calcolo sommario della spesa
PR 2b0PGAJ0010	Stralcio di P.R.G.C. vigente
PR 2b0PGAJ0020	Stralcio di Piano Particolareggiato
PR 2b0PGAJ0030	Planimetria catastale e proprietà
PR 2b0PGAJ0040	Stralcio di carta tecnica
PR 2b0PGCF0050	Documentazione fotografica
PR 2b0PGAA0060	Planimetria individuazione comprensori
PR 2b0PGAH0070	Planovolumetria esemplificativa della Z.U.T.
PR 2b0PRAL0080	Rilievo strumentale complessivo dell'area con sovrapposizione delle OOUU di infrastrutturazione generale (LOTTO1)
PR 2b0PRAL0090	Rilievo strumentale dell'area - Quadro 11
PR 2b0PRAL0100	Rilievo strumentale dell'area - Quadro 12
PR 2b0PRAL0110	Rilievo strumentale dell'area - Quadro 13
PR 2b0PRAL0120	Rilievo strumentale dell'area - Quadro 8
PR 2b0PRAL0130	Rilievo strumentale dell'area - Quadro 9
PR 2b0PRAL0140	Rilievo strumentale dell'area - Quadro 10
PR 2b0PRAL0150	Rilievo strumentale dell'area - Quadro 5
PR 2b0PRAL0160	Rilievo strumentale dell'area - Quadro 6
PR 2b0PRAL0170	Rilievo strumentale dell'area - Quadro 7
PR 2b1PGAH0180	Planovolumetria con inserimento dei percorsi ciclabili
PR 2b0PAAA0010	Planimetria generale
PR 2b0PAAE0020	Planimetria comprensori - Sistemazione di superficie
PR 2b0PAAE0030	Planimetria comprensori - Sistemazione di superficie
PR 2b0PAAE0040	Planimetria comprensori - Sistemazione di superficie
PR 2b0PAAE0051	Piante e sezioni parcheggi pubblici interrati - Comprensorio 6a
PR 2b0PAAE0061	Piante e sezioni parcheggi pubblici interrati - Comprensorio 5
PR 2b0PAAE0070	Profili e sezioni viabilità pubblica

PR 2b1PABA0080	Schema di accesso al parcheggio pubblico interrato comprensorio 5 da via Nizza
PR 2b0PTAA0011	Planimetrie sistemazioni a verde 1/3
PR 2b0PTAA0021	Planimetrie sistemazioni a verde 2/3
PR 2b0PTAA0031	Planimetrie sistemazioni a verde 3/3
PR 2b0PTAA0040	Corografia degli interventi di inserimento paesaggistico ambientale
PR 2b0PTCB0050	Relazione tecnica degli interventi di inserimento paesaggistico ambientalePR 2b0PSAA0010 Planimetria indagini geognostiche e geofisiche
PR 2b0PSAZ0020	Pianta e sezioni strutture interrati ambito 5
PR 2b0PSAZ0030	Pianta e sezioni strutture interrati ambito 6a
PR 2b0PEFAA0010	Planimetria reti tecnologiche esistenti
PR 2b0PEAA0020	Planimetria Rete illuminazione pubblica 1 di 3
PR 2b0PEAA0030	Planimetria Rete illuminazione pubblica 2 di 3
PR 2b0PEAA0040	Planimetria Rete illuminazione pubblica 3 di 3
PR 2b0PEAA0050	Planimetria Rete distribuzione MT/BT 1 di 3
PR 2b0PEAA0060	Planimetria Rete distribuzione MT/BT 2 di 3
PR 2b0PEAA0070	Planimetria Rete distribuzione MT/BT 3 di 3
PR 2b0PEAA0080	Planimetria Rete telematica 1 di 3
PR 2b0PEAA0090	Planimetria Rete telematica 2 di 3
PR 2b0PEAA0100	Planimetria Rete telematica 3 di 3
PR 2b0PFAA0110	Planimetria Rete gas 1 di 3
PR 2b0PFAA0120	Planimetria Rete gas 2 di 3
PR 2b0PFAA0130	Planimetria Rete gas 3 di 3
PR 2b0PFAA0140	Planimetria Rete teleriscaldamento 1 di 3
PR 2b0PFAA0150	Planimetria Rete teleriscaldamento 2 di 3
PR 2b0PFAA0160	Planimetria Rete teleriscaldamento 3 di 3
PR 2b0PFAA0170	Planimetrie e particolari parcheggi interrati – Impianti fluidomeccanici
PR 2b0PEAA0180	Planimetrie e particolari parcheggi interrati – Impianti elettrotecnici varie
PR 2b0PEFBC0190	Particolari costruttivi e sezioni - Impianti tecnologici varie
PR 2b0PFAA0010	Planimetria reti idrauliche - Fognatura acquedotto 1di3
PR 2b0PFAA0020	Planimetria reti idrauliche - Fognatura acquedotto 2di3
PR 2b0PFAA0030	Planimetria reti idrauliche - Fognatura acquedotto 3di3
PR 2b0PFBC0041	Reti idrauliche - Particolari costruttivi
PR 2b0PFBC0050	Smaltimento acque meteoriche piani interrati- planimetrie e Particolari

5. Schede tecnico-economiche relative alle urbanizzazioni di infrastrutturazione generale

Parco urbano – STE 1
Scuola d'infanzia – STE 2
Prolungamento sottopasso pedonale – STE 3

6. Elaborati relativi alla stazione ponte "Torino Lingotto"

7. Elaborati relativi ai progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione

PROGETTO ESECUTIVO LOTTO 1
OPERE DI INFRASTRUTTURAZIONE GENERALE

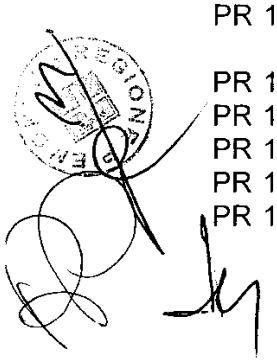
PR 10EGOA0011	Elenco elaborati
PR 10EGCC0021	Relazione Tecnico - illustrativa
PR 10EGED0031	Computo metrico estimativo
PR 10EGEA0041	Analisi prezzi
PR 10EGEB0051	Elenco prezzi unitari
PR 10EGGZ0061	Cantierizzazione
PR 10EGFA0070	Cronoprogramma
PR 10EGDB0081	Capitolato speciale d'appalto
PR 10EGAJ0100	Stralcio di P.R.G.C. vigente
PR 10EGAJ0110	Planimetria catastale e aree di intervento
PR 10EGAJ0120	Stralcio di carta tecnica
PR 10EGAH0130	Planivolumetria esemplificativa della Z.U.T.
PR 10EGAA0140	Planimetria comprensori e lotti di intervento
PR 10EGAA0150	Planimetria di scavo viabilità interrata
PR 10EGAA0160	Planimetria demolizioni viabilità interrata
PR 10ERAL0010	Rilievo strumentale dell'area - quadro 1 di 16
PR 10ERAL0020	Rilievo strumentale dell'area - quadro 2 di 16
PR 10ERAL0030	Rilievo strumentale dell'area - quadro 3 di 16
PR 10ERAL0040	Rilievo strumentale dell'area - quadro 4 di 16
PR 10ERAL0050	Rilievo strumentale dell'area - quadro 5 di 16
PR 10ERAL0060	Rilievo strumentale dell'area - quadro 6 di 16
PR 10ERAL0070	Rilievo strumentale dell'area - quadro 7 di 16
PR 10ERAL0080	Rilievo strumentale dell'area - quadro 8 di 16
PR 10ERAL0090	Rilievo strumentale dell'area - quadro 9 di 16
PR 10ERAL0100	Rilievo strumentale dell'area - quadro 10 di 16
PR 10ERAL0110	Rilievo strumentale dell'area - quadro 11 di 16
PR 10ERAL0120	Rilievo strumentale dell'area - quadro 12 di 16
PR 10ERAL0130	Rilievo strumentale dell'area - quadro 13 di 16
PR 10ERAL0140	Rilievo strumentale dell'area - quadro 14 di 16
PR 10ERAL0150	Rilievo strumentale dell'area - quadro 15 di 16
PR 10ERAL0160	Rilievo strumentale dell'area - quadro 16 di 16
PR 10EVCB0011	Relazione tecnica delle opere stradali
PR 10EVAA0021	Planimetria generale
PR 10EVBA0031	Planimetria di dettaglio e di tracciamento di via Farigliano
PR 10EVBA0041	Planimetria di dettaglio viabilità lato ferrrovia settore M e bretelle di raccordo a via Passo Buole
PR 10EVBA0051	Planimetria di dettaglio viabilità interrata a T
PR 10EVBA0061	Planimetria di dettaglio viabilità di accesso all'area lato ferrovia

PR 10EVBA0071 Planimetria e sezioni tipologiche intervento messa in sicurezza ballast parcheggio lato nord OvalPR 10EVAI0081 Planimetria di tracciamento
PR 10EVBA0091 Planimetria della segnaletica verticale ed orizzontale
PR 10EVAB0100 Profili longitudinali viabilità interrate
PR 10EVAB0110 Profili longitudinali viabilità superficiali via Farigliano
PR 10EVAB0121 Profili longitudinali viabilità lato ferrrovia settore M
PR 10EVAB0130 Profilo longitudinale bretella 1 di raccordo a via Passo Buole
PR 10EVAB0140 Profilo longitudinale bretella 2 di raccordo a via Passo Buole
PR 10EVAB0151 Profilo longitudinale viabilità di accesso all'area lato ferrovia
PR 10EVAB0160 Profilo longitudinale rampa di accesso/uscita al parcheggio L-1
L-3
PR 10EVAB0170 Profilo longitudinale rampa di accesso/uscita al parcheggio L2
PR 10EVAF0181 Sezioni tipologiche e particolari costruttivi
PR 10EVBB0191 Quaderno delle sezioni trasversali via Farigliano
PR 10EVBB0201 Quaderno delle sezioni trasversali viabilità interrata rotatoria
Regione-Rotatoria Lingotto
PR 10EVBB0211 Quaderno delle sezioni trasversali viabilità lato ferrovia settore
M e bretelle di raccordo a via Passo Buole
PR 10EVBB0221 Quaderno delle sezioni trasversali viabilità di accesso all'area
lato ferrovia
PR 10ESCA0010 Relazione tecnica illustrativa delle strutture
PR 10ESCB0020 Relazione Sismica
PR 10ESCH0030 Relazione geologico e idrogeologica
PR 10ESCI0040 Relazione geotecnica
PR 10ESCH0050 Stratigrafie sondaggi geognostici
PR 10ESCH0060 Certificati indagini geotecniche in foro ed in laboratorio
PR 10ESCH0070 Indagini geofisiche "Cross-Hole"
PR 10ESCH0080 Planimetria generale ubicazione indagini geognostiche e geofisiche
PR 10ESCH0090 Sezioni geologiche (1/2)
PR 10ESCH0100 Sezioni geologiche (2/2)
PR 10ESCH0110 Sezioni geotecniche (1/2)
PR 10ESCH0120 Sezioni geotecniche (2/2)
PR 10ESCH0120 Sezioni geotecniche (2/2)
PR 10ESCD0130 Rotatoria del Lingotto - Interventi in progetto

PR 10ESAE0150 Planimetria generale intervento
PR 10ESAE0160 Viabilità interrata: pianta fondazioni e scavi
PR 10ESAE0170 Viabilità interrata: carpenteria impalcato
PR 10ESAE0180 Viabilità interrata tratto Oval: pianta fondazioni e scavi
PR 10ESAE0190 Viabilità interrata tratto Oval: carpenteria impalcato e prospetti muriPR 10ESAE0200 Viabilità interrata tratto via Farigliano: pianta fondazioni e scavi

PR 10ESAE0210 Viabilità interrata tratto via Farigliano: carpenteria impalcato e prospetti muriPR 10ESAE0220 Viabilità interrata rotatoria Lingotto: prospetti muri asse Oval
PR 10ESAE0230 Viabilità interrata conci A-B: pianta fondazioni e scavi
PR 10ESAE0240 Viabilità interrata conci A-B: carpenteria impalcato e prospetti muri
PR 10ESAE0250 Viabilità interrata conci B-C: pianta fondazioni e scavi
PR 10ESAE0260 Viabilità interrata conci B-C: carpenteria impalcato e prospetti muri
PR 10ESAE0270 Viabilità interrata conciD-E: pianta fondazioni e scavi
PR 10ESAE0280 Viabilità interrata conci D-E: carpenteria impalcato e prospetti muri
PR 10ESAE0290 Viabilità interrata conci E-F-G: pianta fondazioni e scavi
PR 10ESAE0300 Viabilità interrata conci E-F-G: carpenteria impalcato e prospetti muri
PR 10ESAE0310 Viabilità interrata concio G: accesso ambito 6a e rampa L-2 Regione
PR 10ESAE0320 Viabilità interrata conci G-H: pianta fondazioni e scavi
PR 10ESAE0330 Viabilità interrata conci G-H: carpenteria impalcato e prospetti muri
PR 10ESAE0340 Viabilità interrata concio H e rotatoria Regione: pianta fondazioni e scavi
PR 10ESAE0350 Viabilità interrata concio H e rotatoria Regione: carpenteria impalcato e prospetti muri
PR 10ESAE0360 Viabilità interrata conci J-L-M-N-O: pianta fondazioni e scavi, prospetti muri
PR 10ESAE0370 Viabilità interrata rotatoria Regione e concio P: pianta fondazioni e scavi
PR 10ESAE0380 Viabilità interrata rotatoria Regione e concio P: carpenteria impalcato e prospetti muri
PR 10ESAE0390 Viabilità interrata conci P-Q-R: pianta fondazioni e scavi
PR 10ESAE0400 Viabilità interrata conci P-Q-R: carpenteria impalcato e prospetti muri
PR 10ESAE0410 Viabilità interrata conci S-T: pianta fondazioni e scavi
PR 10ESAE0420 Viabilità interrata conci S-T: carpenteria impalcato e prospetti muri
PR 10ESAE0430 Viabilità interrata conci S-T: carpenterie e prospetti rampe Regione L-1 e L-3
PR 10ESAE0440 Viabilità interrata conci T-U: pianta fondazioni e scavi
PR 10ESAE0450 Viabilità interrata conci T-U: carpenteria impalcato e prospetti muri
PR 10ESAE0460 Viabilità interrata conci V-X-Y-Z-W: pianta fondazioni e scavi, prospetti muri
PR 10ESAF0471 Viabilità interrata tratto Oval: sezioni
PR 10ESAF0481 Viabilità interrata tratto via Farigliano: sezioni

PR 10EKAA0010 Planimetria reti gas e teleriscaldamento esistenti
PR 10EKAA0020 Planimetria reti elettriche esistenti
PR 10EKAA0030 Planimetria reti idrauliche esistenti
PR 10EKAA0041 Planimetria risoluzione interferenze rete gas
PR 10EKAA0051 Planimetria risoluzione interferenze reti elettriche



PR 10EKAA0061 Planimetria risoluzione interferenze reti idrauliche

PR 10EEFCA0010 Relazione Tecnica
PR 10EECD0021 Relazione di calcolo

PR 10EEAA003a1 Planimetria viabilità superficiale rete illuminazione pubblica – cavidotticavidotti
PR 10EEAA003b1 Planimetria viabilità superficiale rete illuminazione pubblica -circuiti
PR 10EEAA003c1 Planimetria viabilità interrata rete illuminazione pubblica – asse scalo RFI - Via NizzaPR 10EEAA003d1 Planimetria viabilità interrata rete illuminazione pubblica – asse LingottoPR 10EEAA004a1 Planimetria Quadrante C rete illuminazione pubblica - cavidotti
PR 10EEAA004b1 Planimetria Quadrante C rete illuminazione pubblica - circuiti
PR 10EEAA0051 Planimetria Rete distribuzione MT/BT
PR 10EEAA0061 Planimetria Rete telematica
PR 10EFAA0070 Planimetria Rete gas
PR 10EFAA0080 Planimetria Rete teleriscaldamento
PR 10EEFBC0090 Particolari costruttivi - Impianti tecnologici
PR 10EEAP0100 Schemi unifilari Quadri elettrici
PR 10EFAA0111 Planimetria rete antincendio
PR 10EFAA0120 Sezioni - Impianti tecnologici

PR 10EFCB0011 Relazione tecnica delle reti idrauliche
PR 10EFCD0021 Relazione di calcolo delle reti fluidiche e di distribuzione

PR 10EFAA0031 Planimetria dorsale principale rete smaltimento acque meteoriche
PR 10EFAA0041 Planimetria dorsale principale rete smaltimento acque reflue
PR 10EFAA0050 Planimetria dorsale principale rete adduzione idropotabile
PR 10EFAB0061 Profili dorsale principale rete smaltimento acque meteoriche
PR 10EFAB0070 Profili dorsale principale rete smaltimento acque reflue
PR 10EFBA0081 Planimetria smaltimento acque meteoriche Via Farigliano
PR 10EFBA0091 Planimetria smaltimento acque meteoriche via di accesso all'area lato ferrovia Settore L
PR 10EFAB0100 Profilo longitudinale smaltimento acque meteoriche via di accesso all'area lato ferrovia Settore L
PR 10EFBA0111 Planimetria smaltimento acque meteoriche viabilità lato ferrrovia

settore M e bretelle di raccordo a via Passo Buole
PR 10EFBC0121 Particolari reti smaltimento acque meteoriche e reflue
PR 10EFBC0131 Predisposizioni futuri allacci smaltimento acque meteoriche
PR 10EFBC0141 Predisposizioni futuri allacci smaltimento acque reflue
PR 10EFBC0151 Particolari rete adduzione idropotabile
PR 10EFBB0161 Sezioni trasversali reti idrauliche
PR 10EFAA0171 Planimetria ubicazione passaggi interferenti con le strutture e predisposizione futuri allacci
PR 10EFAA0181 Impianto di irrigazione

PR10ETCB0011 Relazione tecnica degli interventi di inserimento paesaggistico ambientalePR 10ETAA0021 Corografia degli interventi di inserimento paesaggistico ambientale

PR 10ETAA0031	Sistemazione a verde di Via Farigliano
PR 10ETAA0041	Sistemazione a verde delle aree intercluse
PR 10ETBC0051	Particolari degli interventi di inserimento paesaggistico ambientale
PR 10ETCB0061	Piano di monitoraggio ambientale - PMA
PR 10ETCB0071	Relazione di impatto acustico
PR 10ETCB0080	Relazione di valutazione di immissione di inquinanti in atmosfera
PR 10ETAA0091	Planimetria di localizzazione degli interventi di mitigazione acustica e atmosferica - 1/2
PR 10ETAA0101	Planimetrie di localizzazione degli interventi di mitigazione acustica e atmosferica - 2/2
PR 10ETAA0111	Interventi di mitigazione in fase di cantiere

8. Elaborati relativi al progetto preliminare del Palazzo della Regione

PR 30PGOA11	Elenco elaborati
PR 30PGCC21	Relazione illustrativa
PR 30PGEE31	Calcolo sommario della spesa
PR 30PPGA41	Prime indicazioni per la stesura del piano di sicurezza
PR 30PGCG51	Relazione geologica e geotecnica
PR 30PTAK61	Studio di prefattibilità ambientale
PR 30PGCQ71	Linee guida PROTOCOLLO ITACA
PR 30PGEN81	Diagramma di GANTT
PR 30PGAJ91	Stralcio di P.R.G.C. vigente
PR 30PGAJ101	Stralcio di Piano Particolareggiato
PR 30PGAJ111	Planimetria catastale e proprietà
PR 30PGAJ121	Stralcio di carta tecnica
PR 30PRAL131	Rilievo strumentale dell'area - Quadro 13
PR 30PRAL141	Rilievo strumentale dell'area - Quadro 10
PR 30PRAL151	Rilievo strumentale dell'area - Quadro 9
PR 30PGAH161	Planovolumetria esemplificativa della Z.U.T.
PR 30PGAA171	Planimetria individuazione comprensori e lotto di intervento
PR 30PGCF181	Documentazione fotografica
PR 30PAAA11	Planimetria generale
PR 30PAAU21	Schemi distributivi e circolazione
PR 30PAAE31	Pianta secondo interrato - Quota -8,25, Pianta primo interrato Quota -4,90
PR 30PAAE41	Pianta Piano terra - Hall - Quota 0,00
PR 30PAAE51	Pianta Quota +8,20
PR 30PAAE61	Pianta Quota +12,30
PR 30PAAE71	Pianta Quota +16,40
PR 30PAAE81	Pianta Presidenza, Staff presidenza, Piani tipo Assessorati
PR 30PAAE91	Piante da Quota -8,25 a Quota +16,40
PR 30PAAE101	Piante da Quota +20,50 a Quota +110,70
PR 30PAAE111	Piante da Quota +114,70 a + Quota +196,80
PR 30PAAF121	Sezione A-A

PR 30PAAF131	Sezione B-B
PR 30PAAF141	Sezione C-C
PR 30PAAG151	Prospetto Nord
PR 30PAAG161	Prospetto Sud
PR 30PAAG171	Prospetto Est
PR 30PAAG181	Prospetto Ovest
PR 30PAAZ191	Prospetti e Sezioni Centro Servizi
PR 30PAAH201	Viste e rendering
PR 30PAAE211	Pianta Piano terra - Hall - Quota 0,00 - Progetto Disabili
PR 30PAAE221	Pianta Quota +8,20 - Progetto Disabili
PR 30PAAE231	Pianta Quota +12,30 - Progetto Disabili
PR 30PAAE241	Pianta Quota +16,40 - Progetto Disabili
PR 30PSAA01	Planimetria indagini geognostiche
PR 30PSCB11	Relazione tecnica strutture
PR 30PSAQ21	Analisi del comportamento strutturale
PR 30PSAQ31	Schema cantierizzazione
PR 30PSAZ41	Pianta e sezioni strutture interrati
PR 30PSAE51	Carpenteria solaio a quota +85,10 m
PR 30PSAE61	Carpenteria solaio a quota +117,90 m
PR 30PSAE71	Carpenteria solaio a quota +167,10 m
PR 30PSAE81	Carpenteria solaio a quota +183,50 m
PR 30PSAZ91	Sezioni e particolari costruttivi
PR 30PSAE101	Centro congressi Carpenteria solaio a quota +8,20m
PR 30PSAE111	Centro congressi Carpenteria solaio a quota +16,40m
PR 30PSAE131	Centro congressi Carpenteria solaio a quota +24,60m
PR 30PSAZ141	Centro Congressi Sezione A-A e particolari costruttivi
PR 30PSCI151	Piano delle indagini geognostiche in sito e prove di laboratorio
PR 30PICB11	Relazione tecnica impianti
PR 30PIAZ21	Centrali e reti di approvvigionamento energetico di comprensorio
PR 30PIAP31	Soluzioni tecnologiche e energetiche dell'edificio Torre
PR 30PIAP41	Climatizzazione e comfort termico degli uffici
PR 30PIAP51	Schemi funzionali impianti tecnologici centrali di comprensorio
PR 30PIAP61	Schemi distribuzione verticale fluidica dell'edificio Torre
PR 30PIAP71	Schemi distribuzione verticale elettrica dell'edificio Torre
PR 30PIAE81	Piano tipo impianti fluidomeccanici dell'edificio Torre
PR 30PIAE91	Piano tipo impianti elettrici dell'edificio Torre
PR 30PIAZ101	Distribuzione impianti fluidomeccanici parcheggi
PR 30PIAZ111	Distribuzione impianti elettrici parcheggi
PR 30PIAA120	Impianti tecnologici dell'edificio Piastra
PR 30PIAP130	Prime indicazioni sulla prevenzione incendi
PR 30PFBC11	Smaltimento acque meteoriche torre e piano terra
PR 30PFBC21	Smaltimento acque meteoriche piani interrati

9. Elaborati relativi alla procedura di Verifica di assoggettamento a Valutazione di Impatto Ambientale V.I.A.

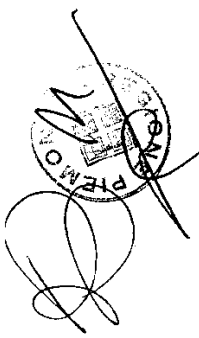
Studio per la procedura di verifica di assoggettamento a VIA ex art. 10 L.R. 40/98.

10. Elaborati relativi al progetto definitivo del Palazzo della Regione

PR 3DGX0010	Elenco elaborati
PR 3DGX0020	Riduzione a3 - progetto architettonico - a
PR 3DGX0030	Riduzione a3 - progetto architettonico - b
PR 3DGX0040	Riduzione a3 - progetto strutturale
PR 3DGX0050	Riduzione a3 - progetto impiantistico
PR 3DGX0060	Riduzione a3 - altro
PR 3DAR0010	Relazione generale
PR 3DAP0020	Area di intervento su fotografia aerea
PR 3DAP0030	Area di intervento su p.r.g.c.
PR 3DAP0040	Area di intervento su carta tecnica
PR 3DAP0050	Area di intervento su mappa catastale
PR 3DAP0060	Area di intervento su rilievo strumentale
PR 3DAP0070	Area di intervento su perimetrazione z.u.t.
PR 3DAP0080	S.u.e. - destinazioni d'uso dell'area
PR 3DAP0090	S.u.e. - regole edificatorie
PR 3DAP0100	Carta dei vincoli e delle interferenze
PR 3DAP0110	Planimetria generale
PR 3DAP0120	Planimetria generale
PR 4DAP0140	Compatibilita' urbanistica
PR 3DAR0020	Quantita' edificatorie in progetto
PR 3DAE0010	Wbs
PR 3DAE0020	Disciplinare tecnico descrittivo
PR 3DAE0030	Computi metrici - quadro di riepilogo
PR 3DAE0040	Computo metrico
PR 3DAE0050	Computo metrico estimativo
PR 3DAE0060	Elenco prezzi unitari
PR 3DAE0070	Analisi prezzi
PR 3DAE0080	Cronoprogramma - diagramma di gant
PR 3DPR0010	Piano di sicurezza e coordinamento
PR 3DTR0010	Studio di fattibilita' ambientale
PR 3DNR0010	Requisiti acustici passivi
PR 3DNR0020	Acustica architettonica
PR 3DNR0030	"Speech privacy" e intelligibilita'
PR 3DXR0010	Relazione l.13/89
PR 3DXR0020	Protocollo itaca
PR 3DXR0030	Safety e security
PR 3DAP0280	P-2 pianta -8,54
PR 3DAP0290	P-1 pianta -4,27
PR 3DAP0300	P-2 pianta -8,54 parte a
PR 3DAP0310	P-2 pianta -8,54 parte b c
PR 3DAP0320	P-1 pianta -4,27 parte a
PR 3DAP0330	P-1 pianta -4,27 parte b c
PR 3DAP0340	P-0 pianta +/-0,00
PR 3DAP0350	P-2 pianta +8,54
PR 3DAP0360	P-3 pianta +12,81
PR 3DAP0370	P-4 pianta +17,08
PR 3DAP0410	P-2 pianta -8,54 parte b

PR 3DAP0420	P-2 pianta -8,54 parte c
PR 3DAP0430	P-1 pianta -4,27 parte b
PR 3DAP0440	P-1 pianta -4,27 parte c
PR 3DAP0450	P-0 pianta 0,00 parte a
PR 3DAP0460	P-0 pianta 0,00 parte b
PR 3DAP0470	P-2 pianta +8,54parte a
PR 3DAP0480	P-2 pianta +8,54parte b
PR 3DAP0490	P-3 pianta +12,81 parte a
PR 3DAP0500	P-3 pianta +12,81 parte b
PR 3DAP0510	P-4 pianta +17,08 parte a
PR 3DAP0520	P-4 pianta +17,08 parte b
PR 3DAP0530	P-5 pianta +21,35
PR 3DAP0540	P-6 pianta +25,62
PR 3DAP0550	P-8 pianta +29,89
PR 3DAP0560	P-8 pianta +34,16
PR 3DAP0570	P-9 pianta +38,43
PR 3DAP0580	P-10 pianta+42,70
PR 3DAP0590	P-11 pianta +46,97
PR 3DAP0600	P-12 pianta +51,24
PR 3DAP0610	P-13 pianta +55,51
PR 3DAP0620	P-14 pianta +59,78
PR 3DAP0630	P-15 pianta +64,05
PR 3DAP0640	P-16 pianta +68,32
PR 3DAP0650	P-17 pianta +72,59
PR 3DAP0660	P-18 pianta +76,86
PR 3DAP0670	P-19 pianta +81,13
PR 3DAP0680	P-20 pianta +85,40
PR 3DAP0690	P-21 pianta +89,67
PR 3DAP0700	P-22 pianta +93,94
PR 3DAP0710	P-23 pianta +98,21
PR 3DAP0720	P-24 pianta +102,48
PR 3DAP0730	P-25 pianta +106,75
PR 3DAP0740	P-26 pianta +111,02
PR 3DAP0750	P-27 pianta +115,29
PR 3DAP0760	P-28 pianta +119,56
PR 3DAP0770	P-29 pianta +123,83
PR 3DAP0780	P-30 pianta +128,10
PR 3DAP0790	P-31 pianta +132,27
PR 3DAP0800	P-32 pianta +136,64
PR 3DAP0810	P-33 pianta +140,91
PR 3DAP0820	P-34 pianta +145,18
PR 3DAP0830	P-35 pianta +149,45
PR 3DAP0840	P-36 pianta +153,72
PR 3DAP0850	P-37 pianta +157,99
PR 3DAP0860	P-38 pianta +162,26
PR 3DAP0870	P-39 pianta +166,53
PR 3DAP0880	P-40 pianta +170,80
PR 3DAP0890	P-41 pianta +175,07
PR 3DAP0900	P-43 pianta copertura+183,61
PR 3DAS0910	Sezione a-a
PR 3DAS0920	Sezione b-b

PR 3DAS0930	Sezione c-c
PR 3DAS0940	Sezione e-e
PR 3DAS0950	Sezione f-f
PR 3DAS0960	Sezione g-g
PR 3DAS0970	Sezione a-a parte a
PR 3DAS0980	Sezione a-a parte b
PR 3DAS0990	Sezione a-a parte c
PR 3DAS1000	Sezione b-b parte a
PR 3DAS1010	Sezione b-b parte b
PR 3DAS1020	Sezione b-b parte c
PR 3DAS1030	Sezione c-c parte a
PR 3DAS1040	Sezione c-c parte b
PR 3DAS1050	Sezione c-c parte c
PR 3DAS1060	Sezione d-d
PR 3DAS1070	Sezione e-e torre parte a
PR 3DAS1080	Sezione e-e torre parte b
PR 3DAS1090	Sezione e-e torre parte c
PR 3DAS1100	Sezione f-f torre parte a
PR 3DAS1110	Sezione f-f torre parte b
PR 3DAS1120	Sezione f-f torre parte c
PR 3DAS1130	Sezione g-g torre parte a
PR 3DAS1140	Sezione g-g torre parte b
PR 3DAS1150	Sezione g-g torre parte c
PR 3DAS1160	Sezione g-g centro servizi
PR 3DAD1170	Particolari serre interne
PR 3DAD1180	Dettagli di facciata v1
PR 3DAD1190	Dettagli di facciata v2
PR 3DAD1200	Dettagli di facciata v3
PR 3DAD1210	Dettagli di facciata v4
PR 3DAD1220	Dettagli di facciata v5
PR 3DAD1230	Dettagli di facciata v6
PR 3DAD1240	Dettagli di facciata v7
PR 3DAV1250	Prospetto nord
PR 3DAV1260	Prospetto sud
PR 3DAV1270	Prospetto est
PR 3DAV1280	Prospetto ovest torre
PR 3DAV1290	Prospetto nord parte a
PR 3DAV1300	Prospetto nord parte b
PR 3DAV1310	Prospetto nord parte c
PR 3DAV1320	Prospetto sud parte a
PR 3DAV1330	Prospetto sud parte b
PR 3DAV1340	Prospetto sud parte c
PR 3DAV1350	Prospetto est parte a
PR 3DAV1360	Prospetto est parte b
PR 3DAV1370	Prospetto est parte c
PR 3DAV1380	Prospetto ovest torre parte a
PR 3DAV1390	Prospetto ovest torre parte b
PR 3DAV1400	Prospetto ovest torre parte c
PR 3DAV1410	Prospetto nord centro servizi
PR 3DAV1420	Prospetto sud centro servizi
PR 3DAV1430	Prospetto est centro servizi



PR 3DAV1440	Prospetto ovest centro servizi
PR 3DAV1450	Prospetti corti interne
PR 3DAD1460	Lighting design concept
PR 3DAD1470	Lighting design concept
PR 3DAD1480	Scala sc 01
PR 3DAD1490	Scala sc 02 03 04
PR 3DAD1510	Scale mobili
PR 3DAD1520	Vano ascensori
PR 3DAD1530	Servizi igienici torre
PR 3DAD1540	Servizi igienici centro servizi
PR 3DAD1550	Servizi igienici mensa
PR 3DAD1560	Servizi igienici asilo
PR 3DAD1570	Passerelle d'ingresso
PR 3DAA1580	Abaco serramenti esterni e porte interne
PR 3DAA1590	Abaco serramenti esterni e porte interne
PR 3DAA1600	Abaco solai
PR 3DAF0010	Fotografie del plastico
PR 3DAF0020	Rendering di progetto
PR 3DSG0010	Relazione tecnica illustrativa delle strutture
PR 3DSG0020	Metodologia fasi di cantiere
PR 3DSG0030	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
PR 3DSG0040	Metodologia di realizzazione delle fondazioni
PR 3DSG0050	Relazione geologica ed idrogeologica
PR 3DSG0060	Relazione geotecnica
PR 3DSG0070	Analisi numerica per la valutazione dei cedimenti
PR 3DSG0080	Stratigrafie sondaggi geognostici
PR 3DSG0090	Certificati indagini geotecniche in foro ed in laboratorio
PR 3DSG0100	Indagini geofisiche "cross-hole"
PR 3DSG0110	Planimetria generale ubicazione indagini geognostiche e geofisiche
PR 3DSG0120	Torre - planimetria ubicazione indagini con indicazione delle fondazioni
PR 3DSG0130	Torre - sezioni geologiche (1 /4)
PR 3DSG0140	Torre - sezioni geologiche (2/4)
PR 3DSG0150	Torre - sezioni geologiche (3/4)
PR 3DSG0160	Torre - sezioni geologiche (4/4)
PR 3DSG0170	Torre - sezioni geotecniche (1/4)
PR 3DSG0180	Torre - sezioni geotecniche (2/4)
PR 3DSG0190	Torre - sezioni geotecniche (3/4)
PR 3DSG0200	Torre - sezioni geotecniche (4/4)
PR 3DSG0210	Relazione sismica
PR 3DSG0220	Torre - relazione calcoli preliminari delle strutture
PR 3DSG0230	Centro servizi - relazione calcoli preliminari delle strutture
PR 3DSG0240	Interrati archivi - relazione calcoli preliminari delle strutture
PR 3DSG0250	Interrati autorimessa - relazione calcoli preliminari delle strutture
PR 3DSG0260	Computo metrico estimativo
PR 3DSG0270	Elenco prezzi - analisi prezzi - offerte
PR 3DSS1460	Torre - galleria del vento - metodologie di misura e di analisi dei dati

PR 3DSG0280	Tracciamento: planimetria generale
PR 3DSG0290	Fondazioni - planimetria generale
PR 3DSP0300	Torre - pianta fondazioni
PR 3DSP0310	TORRE - CARPENTERIA PIANO L-1 q.ta -4,27
PR 3DSP0320	TORRE - CARPENTERIA PIANO L0 q.ta ±0.00
PR 3DSP0330	TORRE - CARPENTERIA PIANO L2 q.ta +8,54
PR 3DSP0340	TORRE - CARPENTERIA PIANO L3 q.ta +12,81
PR 3DSP0350	TORRE - CARPENTERIA PIANO L4 q.ta +17,08
PR 3DSP0360	TORRE - CARPENTERIA PIANO L5 q.ta +21,35
PR 3DSP0370	TORRE - CARPENTERIA PIANO L6 q.ta +25,62
PR 3DSP0380	TORRE - CARPENTERIA PIANO L7 q.ta +29,89
PR 3DSP0390	TORRE - CARPENTERIA PIANO L8 q.ta +34,16
PR 3DSP0400	TORRE - CARPENTERIA PIANO L9 q.ta +38,43
PR 3DSP0410	TORRE - CARPENTERIA PIANO L10 q.ta +42,7
PR 3DSP0420	TORRE - CARPENTERIA PIANO L11 q.ta +46,97
PR 3DSP0430	TORRE - CARPENTERIA PIANO L12 q.ta +51,24
PR 3DSP0440	TORRE - CARPENTERIA PIANO L13 q.ta +55,51
PR 3DSP0450	TORRE - CARPENTERIA PIANO L14 q.ta +59,78
PR 3DSP0460	TORRE - CARPENTERIA PIANO L15 q.ta +64,05
PR 3DSP0470	TORRE - CARPENTERIA PIANO L16 q.ta +68,32
PR 3DSP0480	TORRE - CARPENTERIA PIANO L17 q.ta +72,59
PR 3DSP0490	TORRE - CARPENTERIA PIANO L18 q.ta +76,86
PR 3DSP0500	TORRE - CARPENTERIA PIANO L19 q.ta +81,13
PR 3DSP0510	TORRE - CARPENTERIA PIANO L20 q.ta +85,4
PR 3DSP0520	TORRE - CARPENTERIA PIANO L21 q.ta +89,67
PR 3DSP0530	TORRE - CARPENTERIA PIANO L22 q.ta +93,94
PR 3DSP0540	TORRE - CARPENTERIA PIANO L23 q.ta +98,21
PR 3DSP0550	TORRE - CARPENTERIA PIANO L24 q.ta +102,48
PR 3DSP0560	TORRE - CARPENTERIA PIANO L25 q.ta +106,75
PR 3DSP0570	TORRE - CARPENTERIA PIANO L26 q.ta +111,02
PR 3DSP0580	TORRE - CARPENTERIA PIANO L27 q.ta +115,29
PR 3DSP0590	TORRE - CARPENTERIA PIANO L28 q.ta +119,56
PR 3DSP0600	TORRE - CARPENTERIA PIANO L29 q.ta +123,83
PR 3DSP0610	TORRE - CARPENTERIA PIANO L30 q.ta +128,1
PR 3DSP0620	TORRE - CARPENTERIA PIANO L31 q.ta +132,37
PR 3DSP0630	TORRE - CARPENTERIA PIANO L32 q.ta +136,64
PR 3DSP0640	TORRE - CARPENTERIA PIANO L33 q.ta +140,91
PR 3DSP0650	TORRE - CARPENTERIA PIANO L34 q.ta +145,18
PR 3DSP0660	TORRE - CARPENTERIA PIANO L35 q.ta +149,45
PR 3DSP0670	TORRE - CARPENTERIA PIANO L36 q.ta +153,72
PR 3DSP0680	TORRE - CARPENTERIA PIANO L37 q.ta +157,99
PR 3DSP0690	TORRE - CARPENTERIA PIANO L38 q.ta +162,26
PR 3DSP0700	TORRE - CARPENTERIA PIANO L39 q.ta +166,53
PR 3DSP0710	TORRE - CARPENTERIA PIANO L40 q.ta +170,8
PR 3DSP0720	TORRE - CARPENTERIA PIANO L41 q.ta +175,07
PR 3DSP0730	TORRE - CARPENTERIA PIANO L42 q.ta +184,00
PR 3DSP0740	Torre - carpenteria piani tecnici
PR 3DSS0750	Torre - dettaglio sezioni (1/2)
PR 3DSS0760	Torre - dettaglio sezioni (2/2)
PR 3DSS0770	Torre - particolari costruttivi pilastro tipo (1/9)
PR 3DSS0780	Torre - particolari costruttivi pilastro tipo (2/9)

PR 3DSS0790 Torre - particolari costruttivi pilastro tipo (3/9)
PR 3DSS0800 Torre - particolari costruttivi pilastro tipo (4/9)
PR 3DSS0810 Torre - particolari costruttivi pilastro tipo (5/9)
PR 3DSS0820 Torre - particolari costruttivi pilastro tipo (6/9)
PR 3DSS0830 Torre - particolari costruttivi pilastro tipo (7/9)
PR 3DSS0840 Torre - particolari costruttivi pilastro tipo (8/9)
PR 3DSS0850 Torre - particolari costruttivi pilastro tipo (9/9)
PR 3DSS0860 Torre - particolari costruttivi di piano (1/5)
PR 3DSS0870 Torre - particolari costruttivi di piano (2/5)
PR 3DSS0880 Torre - particolari costruttivi di piano (3/5)
PR 3DSS0890 Torre - particolari costruttivi di piano (4/5)
PR 3DSS0900 Torre - particolari costruttivi di piano (5/5)
PR 3DSS0910 Torre - particolari costruttivi satelliti (1/5)
PR 3DSS0920 Torre - particolari costruttivi satelliti (2/5)
PR 3DSS0930 Torre - particolari costruttivi satelliti (3/5)
PR 3DSS0940 Torre - particolari costruttivi satelliti (4/5)
PR 3DSS0950 Torre - particolari costruttivi satelliti (5/5)
PR 3DSP0960 Centro servizi - pianta fondazioni
PR 3DSP0970 Centro servizi - carpenteria scale e dettagli costruttivi
PR 3DSP0980 Centro servizi - carpenteria piano -1 quota -4.38
PR 3DSP0990 Centro servizi - carpenteria piano 0 quota 0.00
PR 3DSP1000 Centro servizi - carpenteria quota +4.00 (asilo)
PR 3DSP1010 Centro servizi - carpenteria piano +2 quota +8.54
PR 3DSP1020 Centro servizi - carpenteria piano +3 quota +12.81
PR 3DSP1030 Centro servizi - carpenteria piano +4 quota +17.08
PR 3DSP1040 Centro servizi - carpenteria piano copertura
PR 3DSS1050 Centro servizi - sezione a-a
PR 3DSS1060 Centro servizi - sezione b-b
PR 3DSD1070 Centro servizi - particolari costruttivi (1/2)
PR 3DSD1080 Centro servizi - particolari costruttivi (2/2) - (asilo)
PR 3DSP1090 Interrati - pianta fondazioni e carpenteria solaio 2° interrato – tavola generalePR 3DSP1100 Interrati - pianta fondazioni - porzione nord-ovest
PR 3DSP1110 Interrati - pianta fondazioni - porzione nord-est
PR 3DSP1120 Interrati - pianta fondazioni - porzione sud-ovest
PR 3DSP1130 Interrati - pianta fondazioni - porzione sud-est
PR 3DSP1140 Interrati - pianta fondazioni e carpenteria solaio 2° interrato – porzione nord-estPR 3DSP1150 Interrati - pianta fondazioni e carp. Solaio 2° interrato –
porzione sud-est
PR 3DSP1160 Interrati - carpenteria solaio 1° interrato - tavola generale
PR 3DSP1170 Interrati - carpenteria solaio 1° interrato - porzione nord-ovest
PR 3DSP1180 Interrati - carpenteria solaio 1° interrato - porzione nord-est
PR 3DSP1190 Interrati - carpenteria solaio 1° interrato - porzione sud-ovest
PR 3DSP1200 Interrati - carpenteria solaio 1° interrato - porzione sud-est
PR 3DSP1210 Interrati - carpenteria solaio piano terra - tavola generale
PR 3DSP1220 Interrati - carpenteria solaio piano terra - porzione nord-ovest
PR 3DSP1230 Interrati - carpenteria solaio piano terra - porzione nord-est

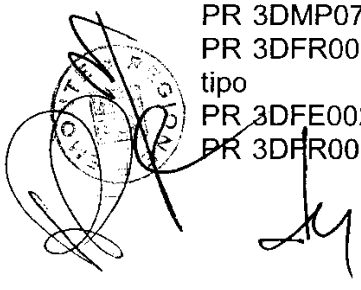
PR 3DSP1240 Interrati - carpenteria solaio piano terra - porzione sud-ovest
PR 3DSP1250 Interrati - carpenteria solaio piano terra - porzione sud-est
PR 3DSP1260 Interrati - carpenteria rampa di collegamento 1° interrato -3° interrato
PR 3DSS1270 Interrati - sezione scala a
PR 3DSP1280 Interrati - carpenteria scala a
PR 3DSS1290 Interrati - sezioni setti scala a
PR 3DSS1300 Interrati - sezione scala b
PR 3DSP1310 Interrati - carpenteria scala b
PR 3DSS1320 Interrati - sezioni setti scala b
PR 3DSP1330 Interrati - carpenteria ed armatura - plinto e pilastro tipo (zona 2 livelli)PR 3DSP1340 Interrati - carpenteria ed armatura plinto e pilastro tipo (zona 3 livelli)
PR 3DSP1350 Interrati - carpenteria ed armatura - muro e setto tipo (zona 3 livelli)PR 3DSD1360 Interrati - armatura tipo solaio piano terra - 2°interrato – 3°interrato
PR 3DSP1370 Interrati corte - pianta fondazioni - tavola generale
PR 3DSP1380 Interrati corte - pianta fondazioni est
PR 3DSP1390 Interrati corte - pianta fondazioni ovest
PR 3DSP1400 Interrati corte - carpenteria solaio 1° interrato - tavola generale
PR 3DSP1410 Interrati corte - carpenteria solaio 1° interrato est
PR 3DSP1420 Interrati corte - carpenteria solaio 1° interrato ovest
PR 3DSP1430 Interrati corte - carpenteria solaio piano terra - tavola generale
PR 3DSP1440 Interrati corte - carpenteria solaio piano terra est
PR 3DSP1450 Interrati corte - carpenteria solaio piano terra ovest
PR 3DSS1470 Interrati corte - sezione asse x
PR 3DSS1480 Interrati corte - sezione asse y
PR 3DSS1490 Interrati corte - carpenteria e sezioni platea di fondazione torre
PR 3DSS1500 Interrati corte - carpenteria e sezioni passeselle piano terra
PR 3DER0011 Relazione tecnica
PR 3DEG0020 Disciplinare tecnico descrittivo
PR 3DER0031 Relazione di calcolo
PR 3DEP0011 Torre – pianta piano tipo
PR 3DEP0021 Distribuzione a pavimento
PR 3DEP0031 Torre – pianta piano tipo
PR 3DEP0041 Distribuzione a soffitto
PR 3DEP0051 Torre – pianta livello I 3 distribuzione a pavimento
PR 3DEP0061 Torre – pianta livello I 3 distribuzione a soffitto
PR 3DEP0071 Torre – pianta livello I 41 distribuzione a pavimento
PR 3DEP0081 Torre – pianta livello I 41 distribuzione a soffitto
PR 3DEP0091 Centro servizi – pianta livello I 2 distribuzione generale e secondaria
PR 3DEP0100 Centro servizi – pianta livello I 3 distribuzione generale e secondaria
PR 3DEP0110 Centro servizi – pianta livello I 4 distribuzione generale e secondaria

PR 3DEP0120 Centro servizi – pianta livello I 2 distribuzione utenze finali
PR 3DEP0131 Centro servizi – pianta livello I 3 distribuzione utenze finali
PR 3DEP0141 Centro servizi – pianta livello I 4 distribuzione utenze finali
PR 3DEP0151 Torre e centro servizi – pianta livello I -1 distribuzione generale e secondaria
PR 3DEP0161 Torre e centro servizi – pianta livello I -2 distribuzione generale e secondariaPR 3DEP0171 Torre – pianta livello I -1 distribuzione utenze finali
PR 3DEP0181 Torre – pianta livello I -2 distribuzione utenze finali
PR 3DEZ0190 Autorimessa – pianta livello I -1 distribuzione generale e secondaria
PR 3DEZ0200 Autorimessa – pianta livello I -1 distribuzione utenze finali
PR 3DEZ0210 Schema generale unifilare semplificato
PR 3DEZ0220 Schemi quadri generali qgbt
PR 3DED0230 Torre - schemi quadri secondari tipo
PR 3DED0240 Schemi colonne montanti
PR 3DEP0250 Particolari di installazione
PR 3DEP0260 Particolari costruttivi impianto di protezione scariche atmosferiche
PR 3DEP0270 Torre – pianta livello I 0 distribuzione a soffitto
PR 3DEP0280 Torre – pianta livello I 2 distribuzione a soffitto
PR 3DEP0290 Centro servizi – pianta livello I 0 distribuzione a soffitto
PR 3DEP0300 Autorimessa – pianta livello I -2 distribuzione utenze finali
PR 3DEP0010 Autorimessa – pianta livello I -3 distribuzione utenze finali
PR 3DDP0021 Illuminazione esterna distribuzione utenze finali
PR 3DDP0030 Torre – pianta piano tipo utenze
PR 3DDP0040 Torre – pianta livello I 0 utenze
PR 3DDP0050 Torre – pianta livello I 41 utenze
PR 3DDP0060 Centro servizi – pianta livello I 2 utenze
PR 3DDP0070 Centro servizi – pianta livello I 3 utenze
PR 3DDP0080 Centro servizi – pianta livello I 4 utenze
PR 3DDP0090 Torre e centro servizi – pianta livello -1 utenze
PR 3DDZ0100 Torre e centro servizi – pianta livello -2 utenze
PR 3DDZ0110 Autorimessa – pianta livello I -1 utenze
PR 3DDZ0121 Impianto rivelazione incendio schema a blocchi
PR 3DDZ0130 Impianto rivelazione gas schema a blocchi
PR 3DDZ0140 Impianto diffusione sonora schema a blocchi
PR 3DDZ0150 Impianti antintrusione e controllo accessi schemi a blocchi
PR 3DDZ0161 Impianto di videosorveglianza schema a blocchi
PR 3DMR0010 Cablaggio strutturato schema a blocchi
PR 3DMG0020 Impianto fotovoltaico schema unifilare piano tipo
PR 3DMR0030 Relazione tecnica
PR 3DMZ0010 Disciplinare tecnico descrittivo
PR 3DMZ0020 Relazione di calcolo
PR 3DMZ0030 Interrato - schema funzionale centrale termofluidica - parte 1
PR 3DMZ0040 Interrato - schema funzionale centrale termofluidica - parte 2
PR 3DMZ0050 Interrato - schema funzionale centrale termofluidica - parte 3

PR 3DMP0060 Interrato - schema funzionale centrale termofluidica - parte 4
PR 3DMP0070 Interrato - schema funzionale centrale approvvigionamento idrico acqua di pozzo
PR 3DMP0080 Interrato - pianta livello -2 - layout centrale tecnologica di comprensorio
PR 3DMZ0090 Interrato - pianta livello -2 - distribuzione acqua
PR 3DMZ0100 Interrato - pianta livello -1 - layout centrale tecnologica di comprensorio
PR 3DMZ0110 Torre - schema funzionale sottocentrale termofluidica - parte 1
PR 3DMZ0120 Torre - schema funzionale sottocentrale termofluidica - parte 2
PR 3DMP0130 Torre - schema funzionale centrale di ventilazione
PR 3DMP0140 Torre - schema funzionale dorsali e colonne montanti distribuzione aria e acqua
PR 3DMP0150 Torre - pianta livello -2 - layout sottocentrale tecnologica
PR 3DMP0160 Torre - pianta livello -2 - distribuzione acqua
PR 3DMP0170 Torre - pianta livello -2 - distribuzione aria
PR 3DMP0180 Torre - pianta livello 0 - distribuzione acqua
PR 3DMP0190 Torre - pianta livello 3 - distribuzione aria
PR 3DMP0200 Torre - pianta piano tipo - distribuzione acqua pannelli radianti
PR 3DMP0210 Torre - pianta piano tipo - distribuzione acqua ventiloconvettori
PR 3DMD022a0 Torre - pianta piano tipo - distribuzione aria
PR 3DMD022b0 Torre - pianta e sezioni livello 41-42-43-44-45 – distribuzione acqua e aria
PR 3DMZ0230 Torre - particolari costruttivi - parte a
PR 3DMZ0240 Torre - particolari costruttivi - parte b
PR 3DMZ0250 Centro servizi - schema funzionale sottocentrale termofluidica – parte 1PR 3DMZ0260 Centro servizi - schema funzionale sottocentrale termofluidica – parte 2PR 3DMP0270 Centro servizi - schema funzionale centrali di ventilazione
PR 3DMP0280 Centro servizi - schema funzionale dorsali e colonne montanti distribuzione aria e acquaPR 3DMP0290 Centro servizi - pianta livello -1 - layout sottocentrale tecnologica
PR 3DMP0300 Centro servizi - pianta livello -2 - distribuzione acqua e aria
PR 3DMP0310 Centro servizi - pianta livello -1 - distribuzione acqua e aria
PR 3DMP0320 Centro servizi - pianta livello 0 - distribuzione acqua e aria
PR 3DMP0330 Centro servizi - pianta livello 1 - distribuzione acqua e aria
PR 3DMP0340 Centro servizi - pianta livello 2 - distribuzione acqua e aria
PR 3DMZ0350 Centro servizi - pianta livello 3 - distribuzione acqua e aria
PR 3DMZ0360 Interrato - pianta livello -2 - distribuzione acqua
PR 3DMP0370 Torre - schema funzionale impianti di pressurizzazione idrica
PR 3DMP0380 Torre - schema funzionale dorsali e colonne montanti acqua sanitaria e scarico acque nere
PR 3DMZ0390 Torre - pianta livello -2 - layout sottocentrale tecnologica
PR 3DMZ0400 Torre - pianta piano tipo - distribuzione acqua e scarichi

PR 3DMZ0410 Centro servizi - schema funzionale impianti di pressurizzazione idrica\parte 1
PR 3DMZ0420 Centro servizi - schema funzionale impianti di pressurizzazione idrica\parte 1PR 3DMP0430 Centro servizi - schema funzionale dorsali e colonne montanti Acqua sanitaria
PR 3DMP0440 Centro servizi - schema funzionale dorsali e colonne montanti Scarico acque nere
PR 3DMP0450 Centro servizi - pianta livello -1 - layout sottocentrale tecnologica
PR 3DMP0460 Centro servizi - pianta livello -2 - distribuzione acqua e scarichi
PR 3DMP0470 Centro servizi - pianta livello -1 - distribuzione acqua e scarichi
PR 3DMP0480 Centro servizi - pianta livello 0 - distribuzione acqua e scarichi
PR 3DMP0490 Centro servizi - pianta livello 1 - distribuzione acqua e scarichi
PR 3DMP0500 Centro servizi - pianta livello 2 - distribuzione acqua e scarichi
PR 3DMZ0500 Centro servizi - pianta livello 3 - distribuzione acqua e scarichi
PR 3DMZ0510 Torre - pianta piano tipo - aspirazione centralizzata
PR 3DMP0520 Schema funzionale impianti di pressurizzazione impiant idrici antincendio - parte 1
PR 3DMZ053A0 Schema funzionale impianti di pressurizzazione impiant idrici antincendio - parte 2
PR 3DMZ053B0 Pianta livello -2 - layout centrale tecnologica di comprensorio
PR 3DMZ054A0 Schema altimetrico impianti idrici antincendio parte a
PR 3DMZ054B0 Schema altimetrico impianti idrici antincendio parte b
PR 3DMP0550 SCHEMA ALTIMETRICO IMPIANTI VENTILAZIONE parte A
PR 3DMP056A0 SCHEMA ALTIMETRICO IMPIANTI VENTILAZIONE parte B
PR 3DMP056B0 Interrato - impianto sprinkler - pianta livello -3 (autorimessa)
PR 3DMP056C0 Interrato - impianto sprinkler - pianta livello -2 (autorimessa) parte a
PR 3DMP056D0 Interrato - impianto sprinkler - pianta livello -2 (autorimessa) parte b
PR 3DMP057A0 Interrato - impianto sprinkler - pianta livello -2 (autorimessa) parte c
PR 3DMP057B0 Interrato - impianto sprinkler - pianta livello -2 (autorimessa) parte d
PR 3DMP057C0 Interrato - impianto sprinkler - pianta livello -1 (autorimessa) parte a
PR 3DMP057D0 Interrato - impianto sprinkler - pianta livello -1 (autorimessa) parte b
PR 3DMP058A0 Interrato - impianto sprinkler - pianta livello -1 (autorimessa) parte c
PR 3DMP058B0 Interrato - impianto sprinkler - pianta livello -1 (autorimessa) parte d

PR 3DMP058C0	Interrato - impianto sprinkler - pianta livello -2 (centro servizi etorre) parte a
PR 3DMP058D0	Interrato - impianto sprinkler - pianta livello -2 (centro servizi torre) parte b
PR 3DMP059A0	Interrato - impianto sprinkler - pianta livello -2 (centro servizi e torre) parte c
PR 3DMP059B0	Interrato - impianto sprinkler - pianta livello -2 (centro servizi e torre) parte d
PR 3DMP059C0	Interrato - impianto sprinkler - pianta livello -1 (centro servizi torre) parte a
PR 3DMP059D0	Interrato - impianto sprinkler - pianta livello -1 (centro servizi torre) parte b
PR 3DMP0600	Interrato - impianto sprinkler - pianta livello -1 (centro servizi torre) parte c
PR 3DMP0610	Interrato - impianto sprinkler - pianta livello -1 (centro servizi torre) parte d
PR 3DMP0620	Interrato - impianto idranti - pianta livello -3 e livello -2 (autorimessa)
PR 3DMP0630	Interrato - impianto idranti - pianta livello -1 (autorimessa)
PR 3DMP0640	Interrato - impianto idranti - pianta livello -2 (centro servizi e torre)
PR 3DMP065A0	Interrato - impianto idranti - pianta livello -1 (centro servizi torre)
PR 3DMP065B0	Interrato - impianto ventilazione - pianta livello -3 (autorimessa)
PR 3DMP065C0	Interrato - impianto ventilazione - pianta livello -2 (autorimessa) parte a
PR 3DMP065D0	Interrato - impianto ventilazione - pianta livello -2 (autorimessa) parte b
PR 3DMP066A0	Interrato - impianto ventilazione - pianta livello -2 (autorimessa) parte c
PR 3DMP066B0	Interrato - impianto ventilazione - pianta livello -2 (autorimessa) parte d
PR 3DMP066C0	Interrato - impianto ventilazione - pianta livello -1 (autorimessa) Parte a
PR 3DMP066D0	Interrato - impianto ventilazione - pianta livello -1 (autorimessa) Parte b
PR 3DMP0670	Interrato - impianto ventilazione - pianta livello -1 (autorimessa) Parte c
PR 3DMP0680	Interrato - impianto ventilazione - pianta livello -1 (autorimessa) Parte d
PR 3DMP0690	Torre - pianta livello 0 - impianto idranti e sprinkler
PR 3DMP0700	Torre - pianta piano tipo - impianto idranti e sprinkler
PR 3DMP0710	Centro servizi - pianta livello 0 - impianto idranti e sprinkler
PR 3DMP0720	Centro servizi - pianta livello 1 - impianto idranti e sprinkler
PR 3DMP0730	Centro servizi - pianta livello 2 - impianto idranti e sprinkler
PR 3DMP0740	Centro servizi - pianta livello 3 - impianto idranti e sprinkler
PR 3DFR0010	Torre - impianto estrazione/immissione fumi - pianta piano tipo
PR 3DFE0020	Torre - impianto idranti - planimetria generale
PR 3DFR0030	Relazione tecnica



PR 3DFP0010	Disciplinare tecnico descrittivo
PR 3DFP0020	Relazione di calcolo
PR 3DFP0010	Piano 0 - smaltimento superficiale
PR 3DFP0020	Parcheggi - pianta smaltimento acque piano -1
PR 3DFP0030	Parcheggi - pianta smaltimento acque piano -2
PR 3DFP0040	Parcheggi - pianta smaltimento acque piano -3
PR 3DFP0050	Torre e centro servizi - pianta smaltimento acque copertura
PR 3DFP0070	Torre e centro servizi - pianta smaltimento acque piano -1
PR 3DFP0080	Torre e centro servizi - pianta smaltimento acque piano -2
PR 3DFD0010	Parcheggi - smaltimento acque meteoriche - particolari
PR 3DFD0020	Torre e centro servizi - smaltimento acque meteoriche - particolari
PR 3DFP0090	Allacci fognari alle reti esterne
PR 3DFD0030	Piano 0 - vasche d'acqua e irrigazione
PR 3DFD0040	Pozzi di emungimento per acqua tecnica

11. Elaborati relativi al progetto definitivo del Palazzo della Regione – Integrazioni per VVF e ASL

PREVENZIONE INCENDI

PR 3DVR0010	Relazione tecnica
PR3DVP0010	Torre e centro servizi – planimetria livello
PR 3DVP0020	Torre e centro servizi – planimetria livello -1, -2
PR 3DVP0031	Autorimessa – pianta livello -2
PR 3DVP0041	Autorimessa – pianta livello –
PR 3DVP0051	Torre – pianta livello -8,54
PR 3DVP0061	Torre – pianta livello -4,27
PR 3DVP0070	Torre – pianta livello +0,00
PR 3DVP0080	Torre – pianta livello +8,54
PR 3DVP0090	Torre – pianta livello + 12,81
PR 3DVP0100	Torre – pianta livello + 17,08
PR 3DVP0111	Torre – pianta piano tipo 1
PR3DVP0120	Torre – pianta piano tipo 2
PR3DVP0130	Torre – pianta piano tipo 3
PR3DVP0140	Torre – pianta piano copertura
PR3DVP0150	Torre – sezioni
PR 3DVP0160	Centro servizi – pianta livello + 0,00
PR 3DVP0170	Centro servizi – pianta livello + 8,54
PRDVP0180	Centro servizi – pianta livello + 12,81
PR 3DVP0190	Centro servizi – pianta livello + 17,08

ASL

PR 3DUR0010	Relazione per A.S.L. – Torre e centro servizi

12. Elaborati relativi alle attività di bonifica

ANALISI DI RISCHIO

Rel. 09508420053/8194	Analisi di rischio, Aree Ex Fiat Avio - Comprensorio 4
Rel. 09508420053/8195	Analisi di rischio, Aree Ex Fiat Avio - Comprensorio 6b
Rel. 09508420053/8223	Addendum all'Analisi di rischio, Aree Ex Fiat Avio - Comprensorio 4
Rel. 09508420053/8224	Addendum all'Analisi di rischio, Aree Ex Fiat Avio - Comprensorio 6b
Nota Rif. A7107T/09 – LML	Modifiche all' Addendum all'Analisi di rischio, Aree Ex Fiat Avio - Comprensorio 4
Nota Rif. A7108T/09 – LML	Modifiche all' Addendum all'Analisi di rischio, Aree Ex Fiat Avio - Comprensorio 6b
Rel. 09508420053/8196	Analisi di rischio dell'asilo del Nuovo Palazzo Regione Piemonte
Nota Rif. A7109T/09 – LML	Addendum all'Analisi di rischio dell'asilo del Nuovo Palazzo Regione Piemonte
Rel. 09508420247/8201	Chiusura dei pozzi di derivazione delle acque sotterranee (ai sensi del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R)
Rel. 09508420049/8054rev.2	Piano di gestione dei materiali di scavo e demolizione
09508420247/8259	Parere tecnico in merito alla compatibilità qualitativa delle acque di prima falda per gli utilizzi previsti per il Nuovo Palazzo Regione Piemonte

PROGETTO PRELIMINARE DELLE ATTIVITÀ DI BONIFICA BELLICA, DEMOLIZIONE E SCAVO - LOTTO 1

8238_G_RT_001	Relazione tecnico-illustrativa
8238_G_PS_001	Prime indicazioni per la sicurezza
8238_G_CM_001	Calcolo sommario di spesa
8238_G_C_001	Planimetria catastale e aree di intervento
8238_G_C_002	Planimetria comprensori e aree di intervento
8238_G_C_003	Planimetria con indicazione sondaggi, indaginigeognostiche e aree di bonifica
8238_G_C_004	SCAVI - Planimetria generale su foto aerea
8238_G_C_005	SCAVI - Planimetria su rilievo
8238_G_C_006	SCAVI - Sezioni tipologiche
8238_G_C_007	DEMOLIZIONI - Planimetria su carta fabbricati stabilimenti Fiat Avio
8238_G_C_008	DEMOLIZIONI - Planimetria su foto aerea pre demolizioni stabilimenti Fiat Avio
8238_G_C_009	SCAVI E DEMOLIZIONI - Interferenze Lotto 1 e

	Lotto 3
8238_G_C_010	GESTIONE DEI MATERIALI DI SCAVO - Planimetria aree interessate da asfalto e inerti

PROGETTO DEFINITIVO DELLE ATTIVITÀ DI DEMOLIZIONE, SCAVO E GESTIONE DEI MATERIALI - LOTTO 1

8240_G_RT_001	Relazione tecnico-illustrativa
8240_G_RT_002	Relazione di calcolo dei volumi di movimenti materiali
8240_G_RT_003	Piano di gestione dei materiali di scavo
8240_G_RT_004	Disciplinare descrittivo e prestazionale
8240_G_CE_001	Computo metrico estimativo
8240_G_EL_001	Elenco prezzi unitari
8240_G_QE_001	Quadro economico
8240_G_CL_001	Cronoprogramma lavori
8240_G_C_001	Planimetria catastale e aree di intervento
8240_G_C_002	Planimetria comprensori e aree di intervento
8240_G_C_003	Planimetria con indicazione sondaggi, indagini geognostiche e aree di bonifica
8240_G_C_004	SCAVI - Planimetria su foto aerea
8240_G_C_005	SCAVI – Planimetria su rulievo
8240_G_C_006	SEZIONI DI SCAVO - Rotatoria interrata Lingotto
8240_G_C_007	SEZIONI DI SCAVO - Viabilità a T – Viabilità fronte Oval
8240_G_C_008	SEZIONI DI SCAVO - Viabilità a T – Via Farigliano, Rampa Nizza, Rampa RFI, Rotonda Regione
8240_G_C_009	DEMOLIZIONI - Planimetria demolizioni su carta fabbricati stabilimenti Fiat Avio
8240_G_C_010	DEMOLIZIONI - Planimetria demolizioni su foto aerea pre demolizioni stabilimenti Fiat Avio
8240_G_C_011	DEMOLIZIONI - Rotatoria interrata Lingotto
8240_G_C_012	SCAVI e DEMOLIZIONI - Interferenze Lotto 1 e Lotto 3
8240_G_C_013	GESTIONE DEI MATERIALI DI SCAVO - Planimetria aree interessate da macerie

PROGETTO PRELIMINARE DELLE ATTIVITÀ DI BONIFICA BELLICA, DEMOLIZIONE E SCAVO – LOTTO 3

8239_G_RT_001	Relazione tecnico-illustrativa
8239_G_PS_001	Prime indicazioni per la sicurezza
8239_G_CM_001	Calcolo sommario di spesa
8239_G_C_001	Planimetria catastale e aree di intervento
8239_G_C_002	Planimetria con indicazione sondaggi e indagini geognostiche e aree di bonifica
8239_G_C_003	SCAVI - Planimetria su foto aerea
8239_G_C_004	SCAVI - Planimetria su rilievo con indicazione sezioni
8239_G_C_005	SCAVI - Sezioni perpendicolari a via Nizza
8239_G_C_006	DEMOLIZIONI - Planimetria su carta fabbricati stabilimenti Fiat Avio

8239_G_C_007	DEMOLIZIONI - Planimetria su foto aerea pre demolizioni stabilimenti Fiat Avio
8239_G_C_008	SCAVI E DEMOLIZIONI - Interferenze Lotto 1 e Lotto 3
8239_G_C_009	GESTIONE DEI MATERIALI DI SCAVO - Planimetria aree interessate da asfalto e inerti

PROGETTO DEFINITIVO DELLE ATTIVITÀ DI DEMOLIZIONE, SCAVO E GESTIONE DEI MATERIALI - LOTTO 3

8241_G_RT_001	Relazione tecnico-illustrativa
8241_G_RT_002	Relazione di calcolo dei volumi di movimenti materiali
8241_G_RT_003	Piano di gestione dei materiali di scavo
8241_G_RT_004	Disciplinare descrittivo e prestazionale
8241_G_CE_001	Computo metrico estimativo
8241_G_EL_001	Elenco prezzi unitari
8241_G_QE_001	Quadro economico
8241_G_CL_001	Cronoprogramma lavori
8241_G_C_001	Planimetria catastale e aree di intervento
8241_G_C_002	Planimetria con indicazione sondaggi e indagini geognostiche e aree di bonifica
8241_G_C_003	SCAVI - Planimetria su foto aerea
8241_G_C_004	SCAVI - Planimetria su rilievo con indicazione sezioni
8241_G_C_005	SCAVI E DEMOLIZIONI - Interferenze Lotto 1 e Lotto 3
8241_G_C_006	SCAVI - Sezioni perpendicolari a Via Nizza
8241_G_C_007	SCAVI - Sezioni zona Palazzo della Regione parallele a Via Nizza
8241_G_C_008	SCAVI - Sezioni parcheggio parallele a Via Nizza
8241_G_C_009	RINTERRI - Sezioni perpendicolari a Via Nizza
8241_G_C_010	RINTERRI - Sezioni zona Palazzo della Regione parallele a Via Nizza
8241_G_C_011	RINTERRI - Sezioni parcheggio parallele a Via Nizza
8241_G_C_012	DEMOLIZIONI - Planimetria su carta fabbricati stabilimenti Fiat Avio
8241_G_C_013	DEMOLIZIONI - Planimetria su foto aerea pre demolizioni stabilimenti Fiat Avio
8241_G_C_014	GESTIONE DEI MATERIALI DI SCAVO - Planimetria aree interessate da macerie

13. Elaborati relativi alla proposta condivisa di modifica della viabilità settore L

C.D.S. DEL 15 SETTEMBRE 2009

0010	Viabilità di accesso all'area lato ferrovia per realizzazione nuova radice RFI – planimetria della suddivisione per fini approvativi
0020	Viabilità di accesso all'area lato ferrovia per realizzazione nuova radice RFI – planimetria di inquadramento

0030	Viabilità di accesso all'area lato ferrovia per realizzazione nuova radice RFI – planimetria di dettaglio

C.D.S. DEL 7 OTTOBRE 2009

Scheda tecnica	Viabilità di accesso all'area lato ferrovia per realizzazione nuova radice RFI – planimetria della suddivisione per fini approvativi
Scheda tecnica	Viabilità di accesso all'area lato ferrovia per realizzazione nuova radice RFI – planimetria di inquadramento

.0

14. Allegati alla Convenzione

ALLEGATO A1	Cessione delle aree Oval di proprietà di Sistemi Urbani al Comune di Torino
ALLEGATO A2	Cessioni di aree di proprietà della Regione Piemonte a Sistemi Urbani
ALLEGATO A3	Cessione delle aree Oval di proprietà della Regione Piemonte al Comune di Torino
ALLEGATO A4	Aree da cedere al Comune di Torino per viabilità e standard, aree private da convenzionare o da assoggettare ad uso pubblico
ALLEGATO A5	Individuazione opere di infrastrutturazione generale
ALLEGATO A5.1	Opere di infrastrutturazione generale a carico di Regione Piemonte
ALLEGATO A5.2	Opere di infrastrutturazione generale a carico di RFI-Sistemi Urbani
ALLEGATO A6	Individuazione delle opere di urbanizzazione di comprensorio
ALLEGATO A6.1	Individuazione delle aree private assoggettate e convenzionate ad uso pubblico

Il presente documento è costituito da 51 facciate dattiloscritte ed eventualmente manoscritte, di cui il Corresponsabile del Procedimento attesta che si è data lettura.

Il Corresponsabile del Procedimento nell'attestare la legittimità del presente atto e degli allegati al medesimo ha l'obbligo di trasmettere ai soggetti firmatari dell'Accordo di Programma copia conforme della documentazione allegata.

Roma, 5 novembre 2009

Per la Regione Piemonte
Il Vice Presidente
Dott. Paolo Peveraro

Per il Comune di Torino

Il rappresentante delegato
Avv. Paola Virano

Per F.S. Sistemi Urbani S.r.l.
L'Amministratore Delegato
Ing. Carlo De Vito

Per Società Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I.
Il Procuratore Legale
Ing. Carlo De Vito

REGIONE
PIEMONTE
Direzione Risorse Umane e Patrimonio

mariagrazia.ferreri@regione.piemonte.it

Oggetto: **Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 242 del D.Lgs 152/2006, per l'istruttoria e l'approvazione del Piano della Caratterizzazione di Bonifica nell'ambito dell'endo-procedimento dell'A.d.P., finalizzato all'attuazione di un programma di interventi, aree ex Fiat Avio e R.F.I., per la realizzazione del palazzo degli uffici regionali, dei nuovi comparti edilizi e delle opere infrastrutturali connesse. Verbale del 9 novembre 2007.**

Con nota prot. 5277/D0700del 31.10.2007 è stata convocata la Conferenza citata in oggetto, per l'analisi del documento, predisposto dalla Golder Associates, del raggruppamento incaricato dalla Regione Piemonte, dal titolo "Valutazione dei risultati della caratterizzazione in funzione al cambio di destinazione d'uso e proposta d'indagini integrative".
La seduta si apre alle ore 9.30 con l'esame dell'istruttoria relativa il Piano della Caratterizzazione di bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Leg. n. 152/2006 sulle aree ex Fiat Avio e R.F.I.,nell'ambito dell'Accordo di Programma

L'area ex Fiat Avio, sita nella porzione sud-orientale del comune di Torino, confinante con la stazione Lingotto e con il complesso fieristico del Lingotto, è stata oggetto di una serie di campagne di caratterizzazione, conclusasi con determinazione dirigenziale n° 802 del 24.10.2006 relativa al Progetto di Bonifica del suolo e sottosuolo per la definizione di interventi nei limiti fissati dalla normativa per siti industriali.
In data 16 luglio 2007, si è tenuta la Conferenza dei servizi, per l'accordo di programma finalizzato all'attuazione di un programma d'interventi, aree ex Fiat Avio e R.F.I., per la realizzazione del palazzo degli uffici regionali, dei nuovi comparti edilizi e delle opere infrastrutturali connesse, e si è deciso di istituire il gruppo di lavoro "Bonifica e messa in sicurezza permanente del sito", per approfondire gli aspetti tecnici-ambientali.
Negli incontri del 23.7.2007, e del 10.9.2007 i rappresentanti degli Enti hanno convenuto, nell'ambito dell'intervento della Zona Urbana di Trasformazione, dove è previsto il cambio di destinazione d'uso, di approfondire gli aspetti ambientali, dando mandato alla Golder Associates di redigere una proposta d'indagini integrative per i comparti destinati a residenza ed a parco. La proposta è propedeutica all'elaborazione dell'Analisi del Rischio ai sensi del D.lgs152/06.

Via G. Viotti, 8
10121 Torino
Tel. 011.4324947
Fax 011.4324621

REGIONE PIEMONTE

REGIONE
PIEMONTE

Viene data lettura dei pareri pervenuti:

- Provincia di Torino Servizio: non si rilevano elementi ostativi all'approvazione del piano d'indagini proposto(PARERE TRASMESSO CON PROT. 1326937 DEL 8/11/2007)
- Arpa

Il rappresentante della Golder Associates riassume i contenuti del documento presentato che persegue due obiettivi:
- analisi sia dei comparti interessati alla modifica di destinazione d'uso, sia di tutte le aree interessate ad attività di scavo,
- proposta di indagini integrative, finalizzate alla determinazione dei parametri necessari all'elaborazione dell'Analisi del Rischio ai sensi del D.lgs 152/06 per le aree oggetto di modifica di destinazioni d'uso.

L'indagine precedente, conclusa, aveva come finalità il raggiungimento dei limiti fissati per siti industriali coerenti all'attuale destinazione, ma era carente in alcuni ambiti di informazioni riguardanti lo strato superficiale.
Il Piano di indagini integrative propone la realizzazione di:
- n° 36 sondaggi meccanici a rotazione con carotaggio continuo del terreno, con una maglia di indagine 25 x 25 mq per il prelievo di terreno superficiale
- n° 4 sondaggi meccanici a rotazione con carotaggio continuo del terreno, con una maglia di indagine 50 x 50 mq per il prelievo di terreno superficiale e profondo nelle aree a futura destinazione d'uso residenziale/verde pubblico –Comprensori 3,4,6b in zone non soggette ad attività di scavo;
-n° 7 sondaggi meccanici a rotazione con carotaggio continuo del terreno, con una maglia di indagine 50 x 50 mq per il prelievo di terreno superficiale e profondo nelle aree a futura destinazione d'uso residenziale/verde pubblico – Comprensori 3,4,6b zone soggette ad attività di scavo;
n° 16 sondaggi meccanici a rotazione con carotaggio continuo del terreno, con una maglia di indagine 50 x 50 mq per il prelievo di terreno superficiale nelle aree non interessate al cambio di destinazione d'uso in cui saranno effettuate attività di scavo – Comprensori 2,5,6a.
I campioni di terreno prelevati dai sondaggi profondi nelle aree soggette a scavo saranno sottoposti ad analisi volumetriche ai sensi del Decreto 5.2.98 e s.m.i.. Le attività di campionamento e le analisi di laboratorio verranno effettuate ai sensi del D.lgs 152/06.
Al documento sono state allegate due planimetrie: la prima "storica del sito con ubicazione delle indagini integrative proposte" la seconda "del sito in progetto con ubicazione delle indagini integrative proposte".

REGIONE
PIEMONTE

Terminata l'illustrazione del documento riguardante la Caratterizzazione del sito i rappresentanti degli Enti esprimono una sintetica valutazione in merito allo stesso.
Comune di Torino: il documento esaminato è da ritenersi esaustivo e completo; tuttavia si suggerisce che nell'Analisi del rischio si dovrà anche inserire le aree industriali per sapere se le concentrazioni siano pari agli obiettivi di bonifica.
Arpa: sono anticipati verbalmente i contenuti espressi nel parere di competenza che sarà trasmesso alla Regione Piemonte. Si ritiene che la caratterizzazione ambientale integrativa delle aree in esame per l'elaborazione dell'analisi di rischio sito specifica debba presentare i seguenti requisiti generali, non integralmente contemplati nel documento in oggetto:

- Una maglia d'indagine, sia per i terreni superficiali sia per i terreni profondi, di lato pari a 25 metri.
- Un campionamento di tipo sistematico o sistematico casuale, salvo impossibilità di tipo tecnico o strategie alternative d'indagine mirate che siano in relazione all'utilizzo storico delle aree e/o ad informazioni pregresse riguardo la presenza di sorgenti primarie di contaminazione.

In caso di campionamento sistematico o sistematico-casuale, in corrispondenza delle aree oggetto di cambio di destinazione a verde pubblico, si ritiene opportuno ubicare un punto di indagine all'interno di ogni singolo quadrato definito sulla base della maglia a 25 m, di cui alle tavole 1 e 2 del documento in oggetto.

Tuttavia, vista la previsione di attività di sbancamento nelle aree in oggetto, sarà necessaria una caratterizzazione del materiale estratto finalizzata ad un'eventuale gestione dello stesso esternamente al sito. In corrispondenza di ogni verticale di indagine potrà dunque essere previsto il campionamento unicamente in corrispondenza del terreno che verrà lasciato in posto, in modo che l'analisi di rischio sia effettivamente basata sulla situazione definitiva delle aree di urbanizzazione. In tal caso il piano d'indagini potrà essere aggiornato solo successivamente al progetto delle opere di urbanizzazione, in cui presenterà il piano quotato definitivo, derivante dagli sbancamenti.

I cumuli derivanti dagli scavi dovranno essere formati da materiale proveniente da aree omogenee, evitando la miscelazione di terreni e/o rifiuti aventi diverse caratteristiche qualitative o differente tipologia e grado di contaminazione.

La documentazione inoltrata rappresenta la caratterizzazione integrativa in funzione del cambio di destinazione d'uso di alcune aree. Si ritiene dunque opportuno inquadrare, a livello amministrativo, le attività di scavo e di indagini integrative previste nei comprensori 2, 5 e 6°, non oggetto di cambio di destinazione, e chiarire se esse costituiscano variante progettuale.

REGIONE
PIEMONTE

Conclusioni.

La Conferenza visti gli atti ufficialmente presentati dalla Società Golder Associates, giudicati legittimamente coerenti con le disposizioni di legge del D.Lgs n. 152/2006, approva, con le modalità e i riferimenti legislativi dei procedimenti semplificati e nell'ambito del procedimento principale dell'A.d.P. di cui all'art. 34 del D.Lgs 267/00, il progetto di caratterizzazione di bonifica del sito "aree ex Fat Avio e RFI", con ciò sollevando il Comune dagli obblighi previsti dal D.Lgs n. 152/2006 e delle disposizioni regionali in materia.
Il progetto approvato dovrà ottemperare alle prescrizioni e alle indicazioni contenute nel presente verbale che costituisce provvedimento ufficiale di approvazione del Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e successive disposizioni regionali.

Il presente verbale è sottoscritto dalla Provincia di Torino – Settore Servizi gestione Rifiuti e Bonifica, dal Comune di Torino e dal Responsabile del Procedimento, quale soggetto che attesta la regolarità degli atti e dell'azione amministrativa.

Al presente verbale è allegato il documento: Rel. 7467 Rev. 1 "*Valutazione dei risultati della caratterizzazione in funzione del cambio di destinazione d'uso e proposta di indagini integrative*" del Settembre 2007, redatto dalla Golder Associates S.r.l. .

Il presente verbale che costituisce provvedimento ufficiale d'approvazione del Piano di Caratterizzazione sarà pubblicato sul BUR della Regione Piemonte.

Letto, confermato e sottoscritto.

PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI TORINO

REGIONE PIEMONTE

Il co-Responsabile del Procedimento
Arch. Claudio Fumagalli

REGIONE PIEMONTE